



Digital Bros
digital entertainment



Digital Bros S.p.A.

**Bilancio d'esercizio
al 30 giugno 2023**



Digital Bros S.p.A.

Via Tortona, 37 – 20144 Milano, Italia
Partita IVA e codice fiscale 09554160151
Capitale sociale: Euro 6.024.334,80 di cui Euro 5.706.014,80 sottoscritto
Reg. Soc. Trib di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

La relazione è disponibile all'indirizzo www.digitalbros.com
nella sezione Investor Relations / Documenti finanziari

(pagina volutamente lasciata bianca)

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI	5
2. INDICATORI DI RISULTATO	6
3. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO	7
4. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2023	10
5. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2023	13
6. INDICATORI DI PERFORMANCE.....	15
7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI 15	
8. AZIONI PROPRIE.....	16
9. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	16
10. GESTIONE DEI RISCHI OPERATIVI, DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	16
11. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI.....	19
12. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	19
13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	19
14. ALTRE INFORMAZIONI.....	20
Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 – Prospetti contabili.....	21
Situazione patrimoniale – finanziaria al 30 giugno 2023	23
Conto economico separato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023	24
Conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023	25
Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023	26
Movimenti di patrimonio netto al 30 giugno 2023	27
Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 – Note illustrative.....	29
1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI.....	30
2. PRINCIPI CONTABILI.....	33
3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE.....	50
4. RAPPORTI CON STARBREEZE.....	52
5. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA	55
6. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	76
7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (IFRS 7)	82
8. PROVENTI ED ONERI NON RICORRENTI	90
9. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI	91
10. RAPPORTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	91
11. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI	95
12. ALTRE INFORMAZIONI.....	95
13. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis T.U.F.).....	96
14. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI	97
15. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO	97

16.	COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	97
17.	DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.....	97
	ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 T.U.F.	98

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società effettua attività di coordinamento in qualità di Capogruppo del gruppo Digital Bros.

La Digital Bros S.p.A. effettua altresì la distribuzione sul territorio italiano, attraverso il marchio Halifax, di videogiochi acquistati da editori internazionali, o publisher e la distribuzione delle carte da gioco collezionabili Yu-Gi-Oh! sul territorio italiano.

I ricavi sono quasi esclusivamente realizzati in Italia come evidenziato nelle Note illustrative al bilancio d'esercizio.

1. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI

Il mercato dei videogiochi è un settore rilevante del più ampio mercato dell'entertainment. Cinema, editoria, videogiochi e giocattoli sono settori che hanno in comune i medesimi personaggi, marchi, caratteri distintivi e proprietà intellettuali.

Il mercato dei videogiochi presenta mutamenti e tassi di crescita legati alla continua evoluzione tecnologica. L'esperienza di gioco oggi non avviene più esclusivamente sui Personal Computer e sulle console di gioco tradizionali, Sony, Microsoft e Nintendo nelle diverse versioni, ma anche su dispositivi mobili come telefoni cellulari e tablet. La diffusione della connettività a costi sempre più ridotti e la disponibilità di reti in fibra ottica e cellulari sempre più performanti permettono ai videogiochi di essere sempre più diversificati, sofisticati ed interattivi. Diventa sempre più popolare anche la fruizione dei videogiochi attraverso piattaforme di streaming. La diffusione degli smartphone alla popolazione di ogni genere ed età ha permesso poi un ampliamento della popolazione dei videogiocatori e la pubblicazione di giochi adatti ad un pubblico adulto ed al pubblico femminile.

Il mercato dei videogiochi per console, come prassi dei mercati tecnologici, presenta un andamento ciclico in funzione della fase di sviluppo dell'hardware per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Al lancio sul mercato di una determinata console, i prezzi di vendita della piattaforma e dei videogiochi ad essa destinati sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse. Passando dalla fase di introduzione alla fase di maturità, si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi, sia dell'hardware che dei videogiochi, e un continuo innalzamento delle quantità vendute con il contestuale incremento della qualità dei videogiochi.

Esclusivamente i videogiochi di elevata qualità e che presentano potenziali di vendita significativi, oltre ad essere commercializzati sui marketplace digitali, vengono prodotti fisicamente e distribuiti attraverso reti di vendita tradizionali. In tal caso la catena del valore è la seguente:



La distribuzione fisica dei videogiochi, già in fase di maturità, soppiantata dalla distribuzione digitale, ha subito un ulteriore declino a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19.

La progressiva digitalizzazione del mercato ha determinato che sia Microsoft, con Microsoft Xbox Game Pass e Sony, con Sony PlayStation Now, creassero delle piattaforme digitali dove il giocatore, invece di acquistare il singolo gioco, può usufruire di tutti i giochi presenti sul marketplace pagando un canone di abbonamento valido per un tempo prefissato. Il riconoscimento dei ricavi all'editore avviene in forma direttamente o indirettamente legata all'utilizzo dei propri giochi da parte dei consumatori finali. Il medesimo approccio è stato utilizzato da Apple con la piattaforma Apple Arcade per i videogiochi usufruibili su piattaforme mobile.

La digitalizzazione del canale distributivo ha permesso un notevole allungamento del ciclo di vita dei singoli videogiochi. La disponibilità del prodotto non è infatti limitata strettamente al periodo di lancio, come avveniva sul canale retail, ma il prodotto rimane disponibile sui singoli marketplace anche successivamente, permettendo così un flusso continuo di vendite. Tale flusso può essere influenzato, anche in misura significativa, da temporanee politiche di promozione dei prezzi. L'allungamento del ciclo di vita del prodotto è altresì influenzato dalla politica di prodotto quando, successivamente al lancio del gioco principale, vengono rilasciati episodi e/o funzionalità aggiuntive del gioco disponibili sia a pagamento che in forma gratuita sui marketplace digitali (i cosiddetti DLC, ovvero Downloadable Contents).

Il Gruppo che Digital Bros controlla è operante sia sui marketplace digitale che nel settore dei giochi gratuiti, o Free to Play. Pertanto, la Capogruppo che era operativa direttamente nel settore tradizionale di distribuzione fisica retail ha visto nel tempo i ricavi caratteristici scendere, mentre i ricavi delle controllate sono progressivamente cresciuti.

La crescita dei ricavi da distribuzione digitale, ma anche l'integrazione a monte che il Gruppo ha deciso con l'acquisizione e costituzione di studi di sviluppo, ha comportato una crescita di importanza delle attività di coordinamento che la Società svolge.

2. INDICATORI DI RISULTATO

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali, la Società utilizza, con continuità e omogeneità di rappresentazione da diversi esercizi, alcuni indicatori di larga diffusione.

Il conto economico evidenzia i seguenti indicatori/risultati intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto;
- margine operativo lordo (EBITDA), differenza tra l'utile lordo e gli altri ricavi ed il totale dei costi operativi, aumentata degli altri ricavi;
- margine operativo (EBIT), somma algebrica del margine operativo lordo e del totale dei proventi e costi operativi non monetari.

A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per la Posizione finanziaria netta, le cui componenti sono anche dettagliate nella specifica sezione delle note illustrative numero 4.

Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società/gruppi e quindi con esse comparabili. Non

sono tuttavia necessarie riconciliazioni tra gli indicatori di risultato illustrati nella relazione sulla gestione e gli schemi di bilancio in quanto la Società utilizza indicatori rinvenienti direttamente dal bilancio.

3. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Rapporti con Starbreeze e azionisti di Starbreeze

Tra il gruppo Digital Bros ed il gruppo Starbreeze sono intercorsi in esercizi precedenti numerosi rapporti commerciali e finanziari di seguito sintetizzati:

- nel mese di maggio 2016 i diritti che il Gruppo vantava sul videogioco PAYDAY 2 sono stati retrocessi a Starbreeze a fronte di un pagamento di 30 milioni di Dollari Statunitensi ed un potenziale *earn-out* di 40 milioni di Dollari Statunitensi in ragione del 33% dei ricavi netti del videogioco di futura pubblicazione PAYDAY 3. L'*earn-out* alla data di chiusura del periodo non è stato contabilizzato, non essendosi verificati i requisiti per l'iscrizione secondo i principi contabili internazionali, essendo attualmente indeterminato l'ammontare e la tempistica di maturazione;
- a partire dal mese di novembre 2018, Digital Bros ha acquistato sul mercato 6.369.061 azioni Starbreeze STAR A, scambiate sul Nasdaq Stockholm, ad un prezzo medio di 1,79 SEK per azione;

A seguito delle difficoltà finanziarie legate all'insuccesso del videogioco OVERKILL's The Walking Dead, in data 3 dicembre 2018, Starbreeze AB e cinque società controllate avevano presentato la domanda per essere ammesse ad un piano di ristrutturazione aziendale alla District Court svedese, richiesta approvata dalla Corte svedese e più volte prorogata fino al 3 dicembre 2019. In data 6 dicembre 2019, Starbreeze AB ha completato con successo il processo di ristrutturazione proponendo ai creditori un piano di pagamenti.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2020, la Società ha realizzato le seguenti operazioni:

- in data 15 gennaio 2020, Digital Bros S.p.A. ha acquistato n. 18.969.395 azioni Starbreeze A detenute dalla società svedese Varvtre AB per un corrispettivo di circa 25,8 milioni di Corone Svedesi al prezzo unitario di 1,36 Corone Svedesi per azione più un potenziale *earn-out* nel caso di plusvalenza realizzata nei 60 mesi successivi all'acquisto;
- in data 26 febbraio 2020, Digital Bros S.p.A. ha finalizzato l'acquisto di tutte le attività detenute dalla società coreana Smilegate Holdings in Starbreeze AB al prezzo di 19,2 milioni di Euro. Le attività acquistate avevano un controvalore nominale di circa 35,3 milioni di Euro, come di seguito specificato:
 - a) un prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB del valore di circa 215 milioni di Corone Svedesi per complessivi 16,9 milioni di Euro. L'eventuale conversione del prestito comporterebbe al rapporto di conversione attuale l'emissione di n. 131.933.742 nuove azioni Starbreeze B. Il prezzo di conversione, originariamente fissato in 2,25 Corone per azione, è stato ricalcolato in 1,63 Corone per azione per effetto dell'aumento di capitale che Starbreeze ha effettuato nel corso del mese di settembre 2020. Nel caso il prestito obbligazionario non fosse convertito interamente o parzialmente, sarà rimborsato nei termini di pagamento approvati dalla District Court svedese e non oltre il mese di dicembre 2024;

- b) un credito verso Starbreeze AB per 165 milioni di Corone Svedesi per un corrispettivo di 100 mila Euro. Tale credito rientra nel processo di ristrutturazione di Starbreeze AB e sarà rimborsato nei termini di pagamento approvati dalla District Court svedese e non oltre il mese di dicembre 2024;
- c) n. 3.601.083 azioni Starbreeze A e n. 6.018.948 azioni Starbreeze B per un controvalore totale di 2,2 milioni di Euro.

In data 28 aprile 2023, il gruppo Starbreeze AB ha annunciato l'emissione di diritti d'opzione per circa 450 milioni di Corone Svedesi ("SEK"). In tale contesto, Digital Bros si è impegnata a:

1. sottoscrivere la propria quota di azioni per un totale di 54 milioni di SEK;
2. sottoscrivere massimo ulteriori 100 milioni di SEK di diritti eventualmente non sottoscritti a seguito dell'aumento di capitale;
3. convertire interamente, successivamente alla conclusione dell'aumento di capitale di Starbreeze, il prestito obbligazionario convertibile in azioni Starbreeze B, detenuto da Digital Bros, del valore di circa 215 milioni di SEK entro 30 giorni dalla chiusura del processo di aumento di capitale e comunque dopo aver ricevuto la revisione del prezzo di conversione per effetto dell'operazione in oggetto.

Starbreeze si è impegnata ad utilizzare in via preliminare i proventi derivanti dall'aumento di capitale al pagamento anticipato del credito verso Digital Bros, originariamente pari a 165 milioni di SEK, per un controvalore ridotto a 150 milioni di SEK, al netto dell'eventuale utilizzo della garanzia di cui al punto 2.

Al 30 giugno 2023 la Società detiene n. 113,2 milioni di azioni Starbreeze A e n. 48,6 milioni di azioni Starbreeze B per effetto della sottoscrizione pro quota di cui al punto 1) e di un marginale esercizio dell'opzione di cui al punto 2) soprastante. Tale numero di azioni rappresenta l'11,96% del capitale ed il 29,16% dei diritti di voto.

Digital Bros, nonostante i rapporti contrattuali tuttora in essere e la quota detenuta nel capitale della società svedese, ritiene, anche a fronte di un'analisi della struttura di governance della partecipata, di non avere influenza sulla società partecipata ed ha pertanto ritenuto di mantenere la classificazione tra le altre partecipazioni così come nei periodi precedenti. Qualora per effetto di modificazioni sostanziali nelle relazioni tra i due gruppi tale valutazione dovesse mutare, la classificazione patrimoniale e le modalità di valutazione verrebbero conseguentemente adeguate.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 3 luglio 2023, la Società ha incassato il credito di 150 milioni di SEK, così come concordato con Starbreeze in sede di definizione degli accordi per il recente aumento di capitale. Nella stessa data sono state sottoscritte n.3,3 milioni di azioni (pari a circa 2,5 milioni di corone) a voto multiplo Starbreeze A per effetto della garanzia data sull'eventuale inoptato.

In data 10 luglio 2023, la Società ha richiesto la conversione di n. 29,5 milioni di azioni a voto multiplo Starbreeze A in azioni a voto singolo Starbreeze B per ridurre la propria percentuale sul capitale votante, al fine di restare al di sotto della soglia che la normativa Ue sull'Opa obbligatoria adotta, già tenendo in considerazione gli effetti delle richieste di conversione di altri azionisti Starbreeze ricevute alla data, ma anche gli effetti della successiva integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile.

In data 19 luglio 2023 la Società ha richiesto l'integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile che ha comportato l'emissione di un numero di 148,3 milioni di azioni Starbreeze B.

Alla data del 27 settembre 2023 la Società, a seguito di ulteriori conversioni di azioni a voto multiplo in azioni a voto singolo effettuata da azionisti diversi, detiene n. 87 milioni di azioni Starbreeze A e n. 223,4 milioni di azioni Starbreeze B che comportano una partecipazione pari al 21% del capitale e del 38,8% sul capitale votante.

4. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2023

Di seguito si riportano i risultati economici registrati dalla Società nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, comparati con i medesimi dati dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022:

Migliaia di Euro		30 giugno 2023		30 giugno 2022		Variazioni	
1	Ricavi	7.877	100,9%	9.235	100,0%	(1.358)	-14,7%
2	Rettifiche ricavi	(68)	-0,9%	0	0,0%	(68)	n.s.
3	Totale ricavi netti	7.809	100,0%	9.235	100,0%	(1.436)	-15,4%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(1.760)	-22,5%	(4.340)	-47,0%	2.580	-59,4%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(464)	-5,9%	1.399	15,1%	(1.861)	n.s.
8	Totale costo del venduto	(2.224)	-28,5%	(2.941)	-31,8%	717	-24,4%
9	Utile lordo (3+8)	5.585	71,5%	6.294	68,2%	(709)	-11,3%
10	Altri ricavi	178	2,3%	168	1,8%	10	6,0%
11	Costi per servizi	(2.286)	-29,3%	(2.170)	-23,5%	(116)	5,4%
12	Affitti e locazioni	(228)	-2,9%	(155)	-1,7%	(73)	47,3%
13	Costi del personale	(4.287)	-54,9%	(5.763)	-62,4%	1.476	-25,6%
14	Altri costi operativi	(553)	-7,1%	(500)	-5,4%	(53)	10,6%
15	Totale costi operativi	(7.354)	-94,2%	(8.588)	-93,0%	1.234	-14,4%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.591)	-20,4%	(2.126)	-23,0%	535	-25,2%
17	Ammortamenti	(927)	-11,9%	(908)	-9,8%	(19)	2,1%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività e oneri finanziari	(299)	-3,8%	(615)	-6,7%	316	n.s.
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	0	0,0%	87	0,9%	(87)	n.s.
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(1.226)	-15,7%	(1.436)	-15,6%	210	-14,7%
22	Margine operativo (16+21)	(2.817)	-36,1%	(3.562)	-38,6%	745	-20,9%
23	Interessi attivi e proventi finanziari	15.665	200,6%	13.520	146,4%	2.145	15,9%
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(8.928)	-114,3%	(1.984)	-21,5%	(6.944)	n.s.
25	Totale saldo della gestione finanziaria	6.737	86,3%	11.536	124,9%	(4.799)	-41,6%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	3.920	50,2%	7.974	86,4%	(4.054)	-50,8%
27	Imposte correnti	1.216	15,6%	(818)	-8,9%	2.034	n.s.
28	Imposte differite	(203)	-2,6%	169	1,8%	(372)	n.s.
29	Totale imposte	1.013	13,0%	(649)	-7,0%	1.662	n.s.
30	Risultato netto (26+29)	4.933	63,2%	7.325	79,3%	(2.392)	-32,7%

I ricavi lordi dell'esercizio sono diminuiti del 14,7% a 7.877 mila Euro rispetto ai 9.235 mila Euro del passato confermando la contrazione già evidenziata negli ultimi esercizi.

Il dettaglio dei ricavi lordi il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazione %
Ricavi da videogiochi per console	711	1.338	(627)	-46,9%
Ricavi da carte collezionabili	1.998	2.543	(545)	-21,4%
Ricavi da altri prodotti e servizi	5.168	5.354	(186)	-3,5%
Totale ricavi lordi	7.877	9.235	(1.358)	-14,7%

I ricavi da altri prodotti e servizi derivano dalle attività di coordinamento che la Società svolge confronti delle altre società del Gruppo e per le quali svolge servizi accentrati di amministrazione, controllo di gestione, gestione del personale e business development.

I costi per acquisto prodotti destinati alla rivendita sono in diminuzione del 59,4% per 2.580 mila Euro, mentre le rimanenze sono diminuite di 464 mila Euro, in linea con la contrazione dei ricavi delle vendite di prodotti.

I costi operativi sono pari a 7.354 mila Euro e sono diminuiti di 1.476 mila Euro rispetto all'esercizio precedente a seguito principalmente di minori costi del personale per 1.476 mila Euro, parzialmente compensati da maggiori costi per servizi per 116 mila Euro. Il decremento dei costi del personale è effetto della mancata corresponsione della parte variabile delle retribuzioni e del mancato incremento della quota di competenza dell'esercizio del piano di incentivazione monetaria a medio-lungo termine, per effetto della redditività operativa netta a livello consolidato inferiore alle attese che costituisce la base di calcolo.

I costi per servizi aumentano di 116 mila Euro principalmente per maggiori consulenze correlate all'incremento delle prestazioni professionale per: DPO e compliance GDPR, incremento nel numero dei broker, spese per l'introduzione ESG, spese per la redazione di due interpelli all'agenzia delle Entrate, spese sostenute per le attività professionali correlate all'incremento di capitale di Starbreeze AB e spese per la predisposizione del bilancio in formato ESEF.

Il margine operativo lordo è stato negativo per 1.591 mila Euro rispetto ai 2.126 mila Euro negativi dello scorso esercizio, ma in miglioramento di 535 mila Euro.

I costi operativi non monetari passano da 1.436 mila Euro dello scorso esercizio a 1.226 mila Euro dell'attuale esercizio per effetto di minori svalutazioni di attività per 316 mila Euro.

Il margine operativo è passato dai 3.562 mila Euro negativi del passato esercizio ai 2.817 mila Euro negativi del corrente esercizio.

Il saldo della gestione finanziaria è stato positivo per 6.737 mila Euro, rispetto a 11.536 mila Euro del passato esercizio. Il saldo comprende:

- gli oneri finanziari derivanti dall'adeguamento a fair value del prestito obbligazionario che la Società vanta nei confronti di Starbreeze, convertito poi nel corso del mese di luglio 2023, per 6.462 mila Euro;

- i proventi finanziari derivanti dai dividendi percepiti dalla 505 Games S.p.a. e dalla Kunos Simulazioni S.r.l.;
- l'adeguamento al valore corrente del credito finanziario acquistato da Starbreeze e successivamente incassato in data 3 luglio 2023, per 3.979 mila Euro.

L'utile ante imposte è stato pari a 3.920 mila Euro contro un utile ante imposte di 7.974 mila Euro al 30 giugno 2022. L'utile netto è stato pari a 4.933 mila Euro a fronte di un utile netto di 7.325 mila Euro realizzato nello scorso esercizio.

5. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2023

	Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	5.081	5.802	(721)	-12,4%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	146	166	(20)	-12,1%
4	Partecipazioni	29.855	25.825	4.030	15,6%
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	9.367	(8.726)	-93,2%
6	Imposte anticipate	1.032	1.061	(29)	-2,7%
7	Attività finanziarie non correnti	18.337	33.660	(15.323)	-45,5%
	Totale attività non correnti	55.092	75.881	(20.789)	-27,4%
Attività correnti					
8	Rimanenze	2.429	2.893	(464)	-16,0%
9	Crediti commerciali	721	547	174	31,8%
10	Crediti verso società controllate	21.364	16.803	4.561	27,1%
11	Crediti tributari	2.233	776	1.457	n.s.
12	Altre attività correnti	13.211	506	12.705	n.s.
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	163	384	(221)	-57,5%
14	Altre attività finanziarie	18.491	28	18.463	n.s.
	Totale attività correnti	58.612	21.937	36.675	n.s.
	TOTALE ATTIVITA'	113.704	97.818	15.886	16,2%
Patrimonio netto					
15	Capitale sociale	(5.706)	(5.705)	(1)	0,0%
16	Riserve	(20.598)	(20.968)	370	-1,8%
17	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
18	(Utili) perdite a nuovo	(33.895)	(31.530)	(2.365)	7,5%
	Totale patrimonio netto	(60.199)	(58.203)	(1.996)	3,4%
Passività non correnti					
19	Benefici verso dipendenti	(353)	(346)	(7)	1,9%
20	Fondi non correnti	(81)	(81)	(0)	0,0%
21	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	n.s.
22	Passività finanziarie non correnti	(2.465)	(4.795)	2.330	-48,6%
	Totale passività non correnti	(2.899)	(5.222)	2.323	-44,5%
Passività correnti					
23	Debiti verso fornitori	(1.206)	(1.955)	749	-38,3%
24	Debiti verso società controllate	(37.815)	(28.105)	(9.710)	34,5%
25	Debiti tributari	(283)	(295)	12	-4,1%
26	Fondi correnti	0	0	0	n.s.
27	Altre passività correnti	(770)	(1.280)	510	-39,8%
28	Passività finanziarie	(10.532)	(2.758)	(7.774)	n.s.
	Totale passività correnti	(50.606)	(34.393)	(16.213)	47,1%
	TOTALE PASSIVITA'	(53.505)	(39.615)	(13.890)	35,1%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(113.704)	(97.818)	(15.886)	16,2%

Il totale delle attività non correnti si decrementa nell'esercizio di 20.789 mila Euro per effetto di minori crediti e altre attività non correnti e minori attività finanziarie non correnti a seguito della riclassificazione dei crediti verso Starbreeze tra le altre attività correnti e le altre attività finanziarie, a seguito della sottoscrizione degli accordi con Starbreeze meglio descritti negli "Eventi significativi del periodo – Rapporti con Starbreeze e azionisti di Starbreeze". Contestualmente per effetto di ciò, il totale delle attività correnti aumenta di 36.675 mila Euro rispetto al 30 giugno 2022 anche per l'incremento dei crediti verso società controllate.

Il totale delle passività correnti si incrementa di 16.213 mila Euro rispetto al 30 giugno 2022 per effetto di maggiori debiti verso società controllate e maggiori passività finanziarie.

L'analisi della posizione finanziaria netta comparata con i relativi dati al 30 giugno 2022 è riportata nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	163	384	(221)
14	Altre attività finanziarie correnti	18.491	28	18.463
28	Passività finanziarie correnti	(10.532)	(2.758)	(7.774)
	Posizione finanziaria netta corrente	8.122	(2.346)	10.468
7	Attività finanziarie non correnti	18.337	33.660	(15.323)
22	Passività finanziarie non correnti	(2.465)	(4.795)	2.330
	Posizione finanziaria netta non corrente	15.872	28.865	(12.993)
	Totale posizione finanziaria netta	23.994	26.519	(2.525)

Si rimanda alle note illustrative al bilancio al 30 giugno 2023 per la posizione finanziaria netta redatta come previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 4 marzo 2021.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per 23.994 mila Euro rispetto ai 26.159 mila Euro positivi registrati al 30 giugno 2022 decrementandosi di 2.165 mila Euro. La posizione finanziaria netta totale senza considerare i debiti finanziari iscritti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 è stata positiva per 26.657 mila Euro rispetto a 29.388 mila Euro al 30 giugno 2022.

6. INDICATORI DI PERFORMANCE

Di seguito alcuni indicatori di performance finalizzati a facilitare la comprensione dei dati economici e patrimoniali della Società:

Indici di redditività	30 giugno 2023	30 giugno 2022
ROE (Utile netto / Patrimonio netto)	8,2%	12,6%
ROI (Margine operativo / Totale attività)	-2,5%	-3,6%
ROS (Margine operativo / Ricavi lordi)	-35,8%	-38,2%

Indici di struttura	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attività)	51,5%	22,4%
Current ratio (Attività correnti / Passività correnti)	115,8%	63,8%
Quick ratio (Disponibilità liquide e altre attività correnti / Passività correnti)	111,0%	55,4%

7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Con riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, la Digital Bros S.p.A. ha regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla 505 Games S.p.A. i costi direttamente sostenuti per suo conto e, in misura percentuale rispetto al totale dei costi di holding, i costi indiretti per il coordinamento delle attività per l'acquisizione dei giochi, per i servizi amministrativi, di finanza, legali, di logistica e di *information technology*.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla Digital Bros Game Academy S.r.l. i costi per i servizi amministrativi, di finanza, legali e di *information technology* sostenuti per suo conto e la locazione dell'immobile sito in Via Labus a Milano che è la sede operativa della controllata.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla Avantgarden S.r.l. i costi per la locazione di una porzione dell'immobile di Via Tortona a Milano che è la sede operativa della controllata.

La Digital Bros S.p.A. ha concesso un finanziamento a Rasplata B.V. che matura interessi addebitati trimestralmente.

Sono state effettuate altre transazioni di servizi di modesto impatto di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza legale e nell'area dei servizi generali che sono solitamente svolte dalla Capogruppo per conto delle altre società del Gruppo. La Capogruppo effettua inoltre la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo tramite conti correnti di corrispondenza su cui vengono riversati i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo, anche attraverso cessioni di crediti. Tali conti correnti non sono remunerati.

Vanno segnalati i rapporti delle società di diritto italiano del Gruppo con la controllante Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Transazioni con altre parti correlate

I rapporti con parti correlate riguardano:

- l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves;
- l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l. verso la Digital Bros S.p.A..

La Matov Imm. S.r.l. è di proprietà di Abramo e Raffaele Galante.

Operazioni atipiche

Nel corso dell'esercizio in analisi così come nello stesso periodo dell'esercizio precedente non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

8. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3 del Codice Civile, Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2023 non risulta titolare di azioni proprie e non ha effettuato transazioni nell'esercizio.

9. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

10. GESTIONE DEI RISCHI OPERATIVI, DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società ha realizzato un processo di identificazione dei rischi che coinvolge il Consiglio di amministrazione insieme alle strutture organizzative in riunioni di coordinamento che si tengono periodicamente durante l'anno. La sintesi di tale lavoro è riprodotta in una matrice dei rischi che viene predisposta e revisionata in via continuativa dall'Amministratore esecutivo designato al controllo che prende parte alle riunioni di coordinamento. La predisposizione delle schede per ogni singolo rischio prevede che vengano descritti i rischi, il grado di rischio lordo in funzione di una matrice probabilità/impatto, i fattori mitiganti e/o i presidi messi in atto per ridurre e monitorare i rischi, il grado di rischio netto. Nella preparazione e nella valutazione circa la completa mappatura l'Amministratore esecutivo viene assistito dal Comitato Controllo e rischi e dal Collegio Sindacale.

Le singole schede di rischio evidenziano gli effetti che un mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo avrebbe in termini operativi e, ove sia determinabile, sull'informativa finanziaria.

La completezza della mappatura dei rischi e l'assegnazione del grado di rischio netto viene svolta congiuntamente dai due Amministratori delegati. Sull'efficacia di tale processo vigila il Collegio sindacale.

I rischi possono essere riassunti in due tipologie: rischi operativi e rischi finanziari.

Rischi operativi

Il rischio operativo più rilevante è il rischio di dipendenza da personale chiave. Il successo del Gruppo dipende dalle prestazioni di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera concreta allo sviluppo e che hanno maturato una solida esperienza nel settore in cui l'azienda opera.

Il Gruppo è dotato di dirigenti (Presidente, Amministratore Delegato e Chief Financial Officer), in possesso di una pluriennale esperienza nel settore e aventi un ruolo determinante nella gestione dell'attività del Gruppo. L'eventuale perdita delle prestazioni delle suddette figure senza un'adeguata sostituzione potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo, ma in particolare nel processo di comprensione, apprezzamento e monitoraggio dei rischi.

Tale rischio è mitigato dal fatto che i due amministratori delegati sono anche azionisti di riferimento del Gruppo e dal fatto che è stato previsto un piano di incentivazione a lungo termine per il Chief Financial Officer.

Rischi finanziari

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario;
- Depositi bancari a vista e a breve termine;
- Finanziamenti all'importazione;
- Finanziamenti all'esportazione;
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring);
- Contratti di locazione finanziaria.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della Società e del Gruppo.

Le linee di fido cui dispone la Società con i relativi utilizzi al 30 giugno 2023 sono le seguenti:

Migliaia di Euro	Fidi	Utilizzi	Disponibilità
Scoperti di conto corrente bancario	1.200	984	216
Finanziamenti all'importazione	7.250	7.182	68
Anticipo fatture e ricevute s.b.f.	4.250	0	4.250
Factoring	1.000	11	989
Finanziamenti a medio termine	1.720	1.720	0
Totale	15.420	9.897	5.523

La Digital Bros S.p.A. accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle altre società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dalle attività operative il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

La Società cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine. L'attività svolta principalmente dalla Società, ovvero la commercializzazione di

videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine principalmente in quote di partecipazione di studi di produzione sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine dedicate spesso al singolo investimento.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

- rischio di fluttuazione del tasso di interesse;
- rischio di liquidità;
- rischio di fluttuazione dei tassi di cambio.

Rischio di fluttuazione del tasso di interesse

L'esposizione degli strumenti finanziari della Società alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse.

Tali rischi sono mitigati dall'adozione di una procedura di *cash flowing* a breve termine. In aggiunta a ciò la Società ha sottoscritto un'opzione per un valore nozionale di 1.375 mila Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sul finanziamento di complessivi 1.375 mila Euro concesso in data 28 gennaio 2021 da Unicredit S.p.A..

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alle difficoltà di accesso al mercato del credito.

I tempi di sviluppo dei videogiochi sono spesso pluriennali. Questo fattore comporta la necessità eventuale di trovare linee di credito addizionali per coprire il lasso di tempo tra l'investimento e il ritorno del capitale investito successivamente al lancio del prodotto.

I fattori mitiganti in grado di ridurre tale rischio sono:

- i flussi di cassa, le necessità di finanziamenti e di liquidità sono monitorati centralmente dalla Tesoreria del Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e di garantire un adeguato livello di liquidità disponibile;
- il livello di patrimonializzazione della Società permette la possibilità di utilizzare la leva finanziaria.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla

loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività del Gruppo con congruo anticipo.

Rischio di fluttuazione dei tassi di cambio

La Società detiene una partecipazione significativa nella società svedese quotata Starbreeze. I corsi delle azioni sono stati storicamente estremamente volatili e sono denominati in SEK.

La Società è pertanto soggetto al potenziale ribasso del rapporto di cambio EUR/SEK e dei corsi azionari relativi alle azioni.

11. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Al 30 giugno 2023 non vi sono attività e passività potenziali così come alla chiusura dell'esercizio precedente.

12. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Digital Bros S.p.a., con efficacia 1° luglio 2023, ha acquisito il restante 40% del capitale della società ceca Ingame Studios a.s. per un importo di 350 mila Euro. A tale data la società presentava un patrimonio netto, che esprime i valori attuali di attività e passività acquisite, di 44.828 mila corone ceche, determinando pertanto un badwill pari a 405 mila Euro.

Gli eventi successivi relativi all'evoluzione dei rapporti con Starbreeze sono stati descritti nel paragrafo 4 che precede.

13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La progressiva digitalizzazione del mercato che ha caratterizzato gli ultimi esercizi ed accentuata dalla pandemia da COVID-19 ha determinato una progressiva riduzione delle vendite di videogiochi sul territorio italiano che persisterà nel prossimo futuro.

La società si concentrerà maggiormente sulle attività di coordinamento del Gruppo, che pertanto determinerà una crescita degli altri ricavi. Il positivo andamento delle controllate Kunos Simulazioni S.r.l. e 505 Games S.p.A. permetterà di generare dividendi in linea con quelli dell'ultimo esercizio.

Per effetto di ciò si prevede anche per il prossimo esercizio un significativo utile netto.

14. ALTRE INFORMAZIONI

DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti al 30 giugno 2023 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2022 è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Dirigenti	6	5	1
Impiegati	29	31	(2)
Operai e apprendisti	4	4	0
Totale dipendenti	39	40	(1)

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio al 30 giugno 2022, calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente, è stato:

Tipologia	Numero medio 2023	Numero medio 2022	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Impiegati	30	33	(3)
Operai e apprendisti	4	4	0
Totale dipendenti	39	42	(3)

La Società adotta il contratto collettivo del commercio terziario distribuzione e servizi della Confcommercio in vigore.

AMBIENTE

Il settore dei videogiochi ha un impatto relativamente limitato sull'ambiente, poiché l'attività svolta è relativa principalmente al mondo digitale.

La maggior parte dei prodotti, infatti, è venduta attraverso i canali digitali e il Gruppo mira a ridurre progressivamente le vendite nei negozi fisici. Nonostante l'impatto ambientale dell'attività sia considerato marginale, il Gruppo monitora attivamente gli sviluppi riguardanti soluzioni che possano ridurre gli effetti sull'ambiente ad oggi e in futuro dell'attività svolta dal Gruppo.

Il Gruppo si impegna anche ad aggiornare il più possibile le attrezzature obsolete e di riciclare correttamente tutti i componenti. Dove possibile, il Gruppo documenta tutto in formato digitale e stampa i documenti solo se richiesto dalla legge o dalla particolare natura del lavoro in questione. I materiali di consumo come il toner della stampante e rifiuti simili vengono smistati alla fonte e restituiti al fornitore. Il Gruppo si impegna, sia dal punto di vista ambientale che dei costi, di sostituire i viaggi fisici con comunicazioni digitali, come le videoconferenze.



Digital Bros
digital entertainment



Digital Bros S.p.A.

**Bilancio d'esercizio
al 30 giugno 2023**



Prospetti contabili



(pagina volutamente lasciata bianca)

Situazione patrimoniale – finanziaria al 30 giugno 2023

	Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022
	Attività non correnti		
1	Immobilî impianti e macchinari	5.081	5.802
2	Investimenti immobiliari	0	0
3	Immobilizzazioni immateriali	146	166
4	Partecipazioni	29.855	25.825
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	9.367
6	Imposte anticipate	1.032	1.061
7	Attività finanziarie non correnti	18.337	33.660
	Totale attività non correnti	55.092	75.881
	Attività correnti		
8	Rimanenze	2.429	2.893
9	Crediti commerciali	721	547
10	Crediti verso società controllate	21.364	16.803
11	Crediti tributari	2.233	776
12	Altre attività correnti	13.211	506
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	163	384
14	Altre attività finanziarie	18.491	28
	Totale attività correnti	58.612	21.937
	TOTALE ATTIVITA'	113.704	97.818
	Patrimonio netto		
15	Capitale sociale	(5.706)	(5.705)
16	Riserve	(20.598)	(20.968)
17	Azioni proprie	0	0
18	(Utili) perdite a nuovo	(33.895)	(31.530)
	Totale patrimonio netto	(60.199)	(58.203)
	Passività non correnti		
19	Benefici verso dipendenti	(353)	(346)
20	Fondi non correnti	(81)	(81)
21	Altri debiti e passività non correnti	0	0
22	Passività finanziarie non correnti	(2.465)	(4.795)
	Totale passività non correnti	(2.899)	(5.222)
	Passività correnti		
23	Debiti verso fornitori	(1.206)	(1.955)
24	Debiti verso società controllate	(37.815)	(28.105)
25	Debiti tributari	(283)	(295)
26	Fondi correnti	0	0
27	Altre passività correnti	(770)	(1.280)
28	Passività finanziarie	(10.532)	(2.758)
	Totale passività correnti	(50.606)	(34.393)
	TOTALE PASSIVITA'	(53.505)	(39.615)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(113.704)	(97.818)

Conto economico separato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023

	Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022
1	Ricavi lordi	7.877	9.235
2	Rettifiche ricavi	(68)	0
3	Totale ricavi netti	7.809	9.235
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(1.760)	(4.340)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0
6	Royalties	0	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(464)	1.399
8	Totale costo del venduto	(2.224)	(2.941)
9	Utile lordo (3+8)	5.585	6.294
10	Altri ricavi	178	168
11	Costi per servizi	(2.286)	(2.170)
12	Affitti e locazioni	(228)	(155)
13	Costi del personale	(4.287)	(5.763)
14	Altri costi operativi	(553)	(500)
15	Totale costi operativi	(7.354)	(8.588)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.591)	(2.126)
17	Ammortamenti	(927)	(908)
18	Accantonamenti	0	0
19	Svalutazione di attività e oneri finanziari	(299)	(615)
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	0	87
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(1.226)	(1.436)
22	Margine operativo (16+21)	(2.817)	(3.562)
23	Interessi attivi e proventi finanziari	15.665	13.520
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(8.928)	(1.984)
25	Totale saldo della gestione finanziaria	6.737	11.536
26	Utile prima delle imposte (22+25)	3.920	7.974
27	Imposte correnti	1.216	(818)
28	Imposte differite	(203)	169
29	Totale imposte	1.013	(649)
30	Risultato netto (26+29)	4.933	7.325

Conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Utile (perdita) del periodo (A)	4.933	7.325	(2.392)
Utile (perdita) attuariale	(11)	39	(50)
Effetto fiscale relativo all'utile (perdita) attuariale	3	(9)	12
Variazioni di <i>fair value</i>	(710)	(3.632)	2.922
Effetto fiscale relativo all'adeguamento a <i>fair value</i> delle attività finanziarie	170	872	(702)
Voci che saranno successivamente riclassificate in conto economico (B)	(548)	(2.730)	2.182
Totale utile (perdita) complessiva (A)+(B)	4.385	4.595	(210)

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	384	1.038
B. Flussi finanziari da attività d'esercizio		
Utile (perdita) netta dell'esercizio di competenza del gruppo	4.933	7.325
<i>Accantonamenti e costi non monetari:</i>		
Accantonamenti e svalutazioni di attività	299	602
Ammortamenti immateriali	117	100
Ammortamenti materiali	810	808
Variazione netta delle imposte anticipate	29	(1.030)
Variazione netta degli altri fondi	0	0
Variazione netta del fondo TFR	7	(45)
Altre variazioni non monetarie del patrimonio netto	(370)	(1.897)
SUBTOTALE B.	5.825	5.863
C. Variazione del capitale circolante netto		
Rimanenze	464	(1.399)
Crediti commerciali	(198)	281
Crediti verso società controllate	(4.561)	(5.112)
Crediti tributari	(1.457)	(186)
Altre attività correnti	(12.705)	18
Debiti verso fornitori	(749)	511
Debiti verso società controllate	9.710	11.668
Debiti tributari	(12)	(5.126)
Fondi correnti	(0)	116
Altre passività correnti	(510)	323
Altre passività non correnti	0	(505)
Crediti e altre attività non correnti	8.726	(4.499)
SUBTOTALE C.	(1.292)	(3.910)
D. Flussi finanziari da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(97)	(103)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(89)	(34)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(4.305)	2.938
SUBTOTALE D.	(4.491)	2.801
E. Flussi finanziari da attività di finanziamento		
Aumenti di capitale	1	1
Variazione delle passività finanziarie	5.444	(3.397)
Variazione delle attività finanziarie	(3.140)	555
SUBTOTALE E.	2.305	(2.841)
F. Movimenti del patrimonio netto		
Dividendi distribuiti	(2.568)	(2.567)
Variazione azioni proprie detenute	0	0
Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto	0	0
SUBTOTALE F.	(2.568)	(2.567)
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)	(221)	(654)
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (A+G)	163	384

Movimenti di patrimonio netto al 30 giugno 2023

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Riserva da valutazione attuariale	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto (A+B+C+D)
Totale al 1 luglio 2021	5.704	18.486	1.141	(142)	(90)	3.470	22.865	0	18.339	8.433	26.772	55.341
Aumento capitale sociale	1	21					21				0	22
Destinazione del risultato d'esercizio							0		8.433	(8.433)	0	0
Distribuzione dividendi							0		(2.567)		(2.567)	(2.567)
Altre variazioni						812	812				0	812
Utile (perdita) complessiva					30	(2.760)	(2.730)			7.325	7.325	4.595
Totale al 30 giugno 2022	5.705	18.507	1.141	(142)	(60)	1.522	20.968	0	24.205	7.325	31.530	58.203
Totale al 1 luglio 2022												
Aumento capitale sociale	1	21					21				0	22
Destinazione del risultato d'esercizio							0		7.325	(7.325)	0	0
Distribuzione dividendi							0		(2.568)		(2.568)	(2.568)
Altre variazioni						157	157				0	157
Utile (perdita) complessiva					(8)	(540)	(548)			4.933	4.933	4.385
Totale al 30 giugno 2023	5.706	18.528	1.141	(142)	(68)	1.139	20.598	0	28.962	4.933	33.895	60.199

A) non disponibile;

B) disponibili- utilizzabili per copertura perdite. La sola riserva sovrapprezzo azioni può essere distribuibile in considerazione del fatto che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 (il quinto del capitale sociale);

D) disponibili- utilizzabili per copertura perdite, aumento di capitale e distribuzione dividendi.

(pagina volutamente lasciata bianca)



Digital Bros
digital entertainment



Digital Bros S.p.A.



**Bilancio d'esercizio
al 30 giugno 2023**



Note illustrative

1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

Le principali attività svolte dalla Digital Bros S.p.A. sono descritte nella Relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale. La Società ha valutato che le incertezze ed i rischi a cui è soggetta, commentati nella Relazione sulla gestione, non determinino incertezze sulla sua capacità di operare in continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Il bilancio d'esercizio fornisce informazioni comparative riferite all'esercizio precedente

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 della Digital Bros S.p.A. è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni. Tale bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards — IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.). Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC). Tutti gli ammontari contenuti nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I prospetti contabili che precedono sono composti da:

- situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2023 confrontata con i medesimi valori al 30 giugno 2022, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico del periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2023 confrontato con il conto economico dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022;
- conto economico complessivo del periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2023 confrontato con il conto economico dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022;
- rendiconto finanziario dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2023 comparato con il rendiconto finanziario dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto intervenuti dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2023 e dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022.

Nella prima colonna del prospetto della situazione patrimoniale–finanziaria si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all’informativa contenuta nelle note illustrative.

Lo schema della situazione patrimoniale – finanziaria adottato è suddiviso in cinque categorie:

- attività non correnti;
- attività correnti;
- patrimonio netto;
- passività correnti;
- passività non correnti.

Le attività non correnti sono costituite dalle voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all’utilizzo pluriennale, partecipazioni in imprese collegate e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificate le imposte anticipate, indipendentemente dalla presunta manifestazione finanziaria.

Le attività correnti sono costituite dalle voci che hanno carattere di breve durata, quali rimanenze, crediti commerciali, disponibilità liquide e altre attività finanziarie correnti.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell’esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte della assemblea degli azionisti).

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell’esercizio immediatamente successivo insieme a benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed in generale i debiti che hanno una scadenza oltre il 30 giugno 2023.

Le passività correnti raggruppano i debiti che hanno una scadenza entro il 30 giugno 2023, principalmente i debiti verso fornitori, i debiti tributari e le passività finanziarie correnti.

La posizione finanziaria netta è stata suddivisa tra posizione finanziaria netta corrente e posizione finanziaria netta non corrente e corrisponde al totale delle attività finanziarie nette.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all’informativa contenuta nelle note illustrative.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto;
- margine operativo lordo, differenza tra l’utile lordo ed il totale dei costi operativi, aumentata degli altri ricavi;
- margine operativo, differenza tra il margine operativo lordo e del totale dei costi operativi non monetari;

- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

In calce al risultato netto determinato come somma del risultato netto delle attività continuative, che è la differenza tra l'utile prima delle imposte ed il totale delle imposte, viene evidenziato l'utile netto per azione.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile dell'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazione del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria e di investimento e dai movimenti di patrimonio netto.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio;
- variazione del capitale circolante netto;
- flussi finanziari da attività di investimento;
- flussi finanziari da attività di finanziamento;
- movimenti del patrimonio netto.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS con evidenza delle movimentazioni intercorse dal 1° luglio 2020 sino alla data del 30 giugno 2023.

2. PRINCIPI CONTABILI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022, salvo quanto di seguito indicato per i nuovi principi applicati dal 1° luglio 2022.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il valore dei beni non è stato oggetto di rivalutazioni effettuate in precedenti esercizi. Gli eventuali oneri finanziari non vengono capitalizzati.

Le migliorie su beni di terzi e i costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri correlati ai beni a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%-25%
Attrezzatura industriale e commerciale	20%
Altri beni	20%-25%

Le attività acquistate con contratti di locazione finanziaria in corso, quando tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono trasferiti alla Società, vengono iscritte tra le attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per l'intero contratto di locazione finanziaria. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata per ciascuna categoria di beni.

I terreni non vengono ammortizzati, ma vengono svalutati qualora il valore recuperabile (maggiore tra *fair value* e valore in uso) sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Il valore contabile di un elemento d'immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

Diritto d'uso per beni in *leasing*

Il “Diritto d'uso per beni in *leasing*” è iscritto all'attivo alla data di decorrenza del contratto di *leasing*, ovvero la data in cui un locatore rende disponibile l'attività sottostante per il locatario. In alcune circostanze, il contratto di *leasing* può contenere componenti di *leasing* diversi e di conseguenza la data di decorrenza deve essere determinata a livello di singolo componente di *leasing*.

Tale voce viene inizialmente valutata al costo e comprende il valore attuale della Passività per beni in *leasing*, i pagamenti per *leasing* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. La voce può essere successivamente ulteriormente rettificata al fine di riflettere eventuali rideterminazioni delle attività/passività per beni in *leasing*.

Il Diritto d'uso per beni in *leasing* è ammortizzato in modo sistematico in ogni esercizio al minore tra la durata contrattuale e la vita utile residua del bene sottostante.

Tipicamente, nella Società i contratti di *leasing* non prevedono il trasferimento della proprietà del bene sottostante e pertanto l'ammortamento è effettuato lungo la durata contrattuale. L'inizio dell'ammortamento rileva alla data di decorrenza del *leasing*.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel principio dei contratti onerosi, l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate, in caso di vita utile definita, a quote costanti lungo la vita utile stimata.

Le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono state:

- Marchi 10%;
- Licenze Microsoft Dynamics Navision 20%;
- Licenze pluriennali / diritti d'uso 20%.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo Perdite di valore delle attività.

Tale criterio è utilizzato anche per le licenze pluriennali relative a diritti d'uso, il cui criterio di ammortamento deve riflettere ragionevolmente e attendibilmente la correlazione tra costi, e ricavi. Qualora tale correlazione non possa essere oggettivamente riscontrata, il criterio adottato dalla Società è lineare (calcolato sulla base della durata contrattuale e comunque per un periodo non superiore a 5 anni).

L'ammortamento relativo è stato classificato nella voce di conto economico ammortamenti.

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione. Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, quando emergente all'atto dell'acquisto con parti terze, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno o, se necessario, più frequentemente, a verifica per rilevare eventuali perdite di valore ai sensi dello IAS 36. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione, la quota delle perdite ulteriori è rilevata come fondo per rischi e oneri nel passivo dello stato patrimoniale. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati, nel bilancio, utilizzando il metodo del Patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui siano classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate inizialmente al costo. Il bilancio comprende la quota di pertinenza della Società degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del Patrimonio netto fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Secondo quanto previsto dal principio IFRS 9 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al *fair value* salvo le situazioni in cui il *fair value* non risulti attendibilmente determinabile: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo e secondo la facoltà irrevocabile esercitata dalla società, le variazioni di *fair value* sono rilevato nel conto economico complessivo (*fair value through other comprehensive income* – FVOCI) e senza riclassifica a conto economico degli utili o perdite realizzati.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore sulle immobilizzazioni immateriali, sugli immobili, impianti e macchinari, partecipazioni in società collegate ed altre imprese.

La Società verifica, pertanto, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività sopraelencate. Nel caso di determinazioni di un'eventuale perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della svalutazione. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività viene stimato attualizzando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati sulla base dell'attualizzazione di piani economico-finanziari che determinino tale fattispecie, al netto delle imposte e applicando un tasso di sconto che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore, ad eccezione dell'avviamento il cui valore non può essere ripristinato. Il ripristino di una perdita di valore viene immediatamente iscritto a conto economico.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio usato per la determinazione del costo è il costo specifico.

La svalutazione delle rimanenze, iscritta quando il valore di realizzo risulta inferiore al costo di acquisto, viene effettuata direttamente sul valore unitario di carico del singolo articolo.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati secondo l'*amortized cost* che coincide con il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, costituito tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori.

I crediti verso clienti in procedura concorsuale sono portati integralmente a perdita o svalutati nella misura in cui le azioni legali in corso ne facciano presupporre una parziale recuperabilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Cessioni di crediti verso clienti

La Società cede i crediti commerciali attraverso contratti stipulati con diverse società di factoring per cessioni pro-soluto. L'eliminazione dal bilancio delle attività cedute può avvenire, sulla base dei requisiti previsti dallo IAS 39, solo nel momento in cui sono stati sostanzialmente trasferiti i relativi rischi e benefici connessi alle attività cedute. Pertanto i crediti oggetto di cessioni pro-soluto che includano clausole limitative del trasferimento dei suddetti rischi e benefici all'atto della cessione quali pagamenti differiti, franchigie da parte del cedente o che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio d'esercizio sebbene siano stati trasferiti. Viene pertanto contabilizzata nel bilancio d'esercizio tra le altre passività finanziarie a breve termine una passività finanziaria di importo equivalente alle anticipazioni finanziarie ricevute a fronte delle cessioni di crediti non ancora incassati.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS). Ne deriva che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assume la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di piani a prestazioni definite.

Gli utili e perdite attuariali in conformità all'emendamento allo IAS 19 relativamente ai piani a prestazione definite sono rilevate nel conto economico complessivo tra le voci che non saranno successivamente riclassificate in conto economico e confluiscono nel patrimonio netto alla voce Altre riserve.

Altri benefici a lungo termine ai dipendenti

La valutazione degli altri benefici a lungo termine non presenta, generalmente, lo stesso grado di incertezza della valutazione dei benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro. Per questa ragione, il Principio IAS 19 richiede un metodo semplificato di contabilizzazione di tali benefici. A differenza della contabilizzazione richiesta per i benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, questo metodo non rileva le rivalutazioni nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per altri benefici a lungo termine per i dipendenti, l'entità deve rilevare il totale netto del costo previdenziale nell'utile (perdita) d'esercizio.

Fondi rischi correnti e non correnti

La Società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, di ammontare e/o scadenza incerti, e/o è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione

stessa. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere eventuali variazioni di stima dei maggiori o minori costi relativi alle passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui tale variazione è avvenuta.

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie correnti, così come le attività finanziarie non correnti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9 – Strumenti finanziari.

La voce disponibilità liquide include il denaro in cassa, i depositi bancari, quote di fondi comuni di investimento, altri titoli ad elevata negoziabilità e altre attività finanziarie valutate come attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione.

Rilevazione iniziale

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico, la Società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo ("OCI") con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo ("OCI") senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Attività finanziarie al *fair value* rilevato in OCI (strumenti di debito)

Per le attività da strumenti di debito valutati al *fair value* rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni per differenze cambio e le perdite di valore, insieme alle riprese, sono rilevati a conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le rimanenti variazioni del *fair value* sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, la Società può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al *fair value* rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando la Società beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* rilevato in OCI non sono soggetti a *impairment test*.

Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico

Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Cancellazione

Gli investimenti in attività finanziarie possono essere eliminati contabilmente (processo di *derecognition*) solo quando sono scaduti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari derivanti dagli investimenti (es. rimborso finale di obbligazioni sottoscritte) o quando la Società trasferisce l'attività finanziaria e con essa tutti i rischi e benefici connessi alla stessa.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari nonché le altre passività finanziarie, ivi incluse le passività derivanti dalla valutazione a valori di mercato degli strumenti derivati, se negativo.

Rilevazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico o al costo ammortizzato.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel siano da valutare al costo ammortizzato, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva le passività finanziarie sono classificate in due categorie:

- Passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico;
- Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti).

Passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Questa è la categoria maggiormente rilevante per la Società. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Fair value

Il valore equo (*fair value*) rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o che si dovrebbe pagare per trasferire la passività (*exit price*), in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti. In caso di titoli negoziati nei mercati regolamentati il *fair value* è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata (*bid price*) al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il *fair value* degli strumenti finanziari è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali, ad esempio, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di chiusura del periodo.

Gli acquisti o le vendite regolate secondo i prezzi di mercato sono rilevati secondo la data di negoziazione che corrisponde alla data in cui la Società si impegna ad acquistare o vendere l'attività. Nel caso in cui il *fair value* non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria viene valutata al costo, con indicazione in nota integrativa della sua tipologia e delle relative motivazioni.

Strumenti finanziari derivati

Rilevazione iniziale e valutazione successiva

La Società utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso di interesse. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

Ai fini dell' hedge accounting, le coperture sono di tre tipi:

- copertura di fair value in caso di copertura dell'esposizione contro le variazioni del fair value dell'attività o passività rilevata o impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di flussi finanziari in caso di copertura dell'esposizione contro la variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato con tutte le attività o passività rilevate o a un'operazione programmata altamente probabile o il rischio di valuta estera su impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di un investimento netto in una gestione estera.

Le operazioni che soddisfano tutti i criteri qualificanti per l' hedge accounting sono contabilizzate come segue:

Coperture di fair value

La variazione del fair value dei derivati di copertura è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio tra gli altri costi. La variazione del fair value dell'elemento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio negli altri costi.

Per quanto riguarda le coperture del fair value riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, ogni rettifica del valore contabile è ammortizzata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio lungo il periodo residuo della copertura utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (TIE). L'ammortamento così determinato può iniziare non appena esiste una rettifica ma non può estendersi oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per effetto delle variazioni del fair value attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Se l'elemento coperto è cancellato, il fair value non ammortizzato è rilevato immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo fair value attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. La riserva di cash flow

hedge è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del fair value dell'elemento coperto.

Gli importi accumulati tra le altre componenti di conto economico complessivo sono contabilizzati, a seconda della natura della transazione coperta sottostante. Se l'operazione oggetto di copertura comporta successivamente la rilevazione di una componente non finanziaria, l'importo accumulato nel patrimonio netto viene rimosso dalla componente separata del patrimonio netto e incluso nel valore di costo o altro valore di carico dell'attività o passività coperta. Questa non è considerata una riclassifica delle poste rilevate in OCI per il periodo. Ciò vale anche nel caso di operazione programmata coperta di un'attività non finanziaria o di una passività non finanziaria che diventa successivamente un impegno irrevocabile al quale si applica la contabilizzazione delle operazioni di copertura di fair value.

Per qualsiasi altra copertura di flussi finanziari, l'importo accumulato in OCI è riclassificato a conto economico come una rettifica da riclassificazione nello stesso periodo o nei periodi durante i quali i flussi finanziari coperti impattano il conto economico.

Se la contabilizzazione di copertura del flusso di cassa viene interrotta, l'importo accumulato in OCI deve rimanere tale se si prevede che i flussi futuri di cassa coperti si verificheranno. Altrimenti, l'importo dovrà essere immediatamente riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio come rettifica da riclassificazione. Dopo la sospensione, una volta che il flusso di cassa coperto si verifica, qualsiasi importo accumulato rimanente in OCI deve essere contabilizzato a seconda della natura della transazione sottostante come precedentemente descritto.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi di cassa. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono iscritti tra le altre componenti di conto economico complessivo per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite complessivi è trasferito nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico all'interno della voce interessi attivi/passivi e proventi/oneri finanziari.

Azioni proprie

Le azioni proprie possedute dall'impresa stessa e dalle società consolidate sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e le differenze positive/negative derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto nella voce altre riserve.

Passività per beni in *leasing*

La Società rileva la passività per beni in *leasing* alla data di decorrenza del contratto di *leasing*.

La passività per beni in *leasing* corrisponde al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i *leasing* e non versati alla data di decorrenza, inclusi di quelli determinati sulla base di un indice o di un tasso (inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto), nonché eventuali penali previste nel caso in cui la durata del contratto di *leasing* (“*Lease term*”) preveda l'opzione per l'esercizio di estinzione anticipata del contratto di *leasing* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa. Il valore attuale è determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*.

La passività per beni in *leasing* viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti effettuati per il *leasing*.

Ricavi

Il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers stabilisce un modello di riconoscimento dei ricavi che prevede:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligations*.

In tal contesto, i ricavi dalla vendita e i costi di acquisto di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità.

I ricavi sono rilevati nel momento in cui (o mano a mano che) viene adempiuta l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene promesso e l'importo dei ricavi può essere valutato attendibilmente. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

Il bene è trasferito quando la controparte ne acquisisce il controllo, ovvero ha la capacità di decidere dell'uso dell'attività e di trarne i benefici. Nel caso di vendita al dettaglio, il trasferimento si identifica generalmente con il momento della consegna dei beni o delle merci e la contestuale corresponsione del corrispettivo da parte del consumatore finale. Nel caso delle vendite di prodotti all'ingrosso, il trasferimento, di norma, coincide con l'arrivo dei prodotti nel magazzino del cliente.

I ricavi e i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo *fair value*.

Quando la Società agisce in qualità di agente e non di committente di un'operazione di vendita, i ricavi rilevati corrispondono all'importo netto della commissione della Società.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione con i ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

I costi pubblicitari sono regolati a conto economico all'atto del ricevimento del servizio.

Costo del venduto

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti, delle merci e/o dei servizi destinati alla vendita. Include tutti i costi di materiali e di lavorazione.

La voce variazione delle rimanenze è la variazione del valore lordo delle rimanenze a fine periodo rispetto al periodo precedente al netto della variazione del fondo obsolescenza magazzino.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate diverse dalle società collegate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata generate prima dell'acquisizione, tali dividendi sono iscritti a riduzione del valore di carico della partecipazione.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi vengono rilevati per competenza ed iscritti direttamente in conto economico nelle voci interessi attivi ed interessi passivi senza effettuare compensazioni.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono esposte tra gli altri costi operativi.

Imposte differite

La fiscalità differita è calcolata secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio d'esercizio, con l'eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente, di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si possa generare un reddito imponibile nel futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui la Società opera, negli esercizi nei quali si prevede che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

Le attività e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti, indipendentemente dall'esercizio in cui si prevede l'utilizzo.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito corrisponde all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi di cambio differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in periodi precedenti.

Pagamenti basati su azioni - Operazioni con pagamento regolato con strumenti di capitale

I dipendenti del Gruppo (inclusi i dirigenti) ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto, i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale").

Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal *fair value* alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato.

Tale costo, assieme al corrispondente incremento di patrimonio netto, è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il *fair value* del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel *fair value* alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel *fair value* del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il *fair value* alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del *fair value* totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del *fair value* del piano viene speso immediatamente a conto economico.

L'effetto della diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° luglio 2022

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nel bilancio dell'esercizio che inizia a partire dal 1° luglio 2022:

- IFRS 17 Contratti assicurativi

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni con riferimento all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

- un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile);
- un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio della Società.

- Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili.

- Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "rilevanti" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

- Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Amendments to IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili uguali come le locazioni e le passività per lo smantellamento. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio della Società.

- Onerous contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (ie, i costi che il Gruppo non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari ad adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica specifica che nel determinare se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (ie, il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuibili alle attività contrattuali (ie ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto

- Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements con i riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

La modifica ha aggiunto un'eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite o utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del Conceptual Framework, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione.

La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione.

In accordo con le regole di transizione, la Società applica la modifica in modo prospettico, i.e., ad aggregazioni aziendali che intercorrono successivamente all'inizio dell'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione). Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio d'esercizio della Società in quanto non sono state riconosciute attività potenziali, passività e passività potenziali in scope per tali modifiche.

- Property, plant and equipment: Proceeds before intended Use - Amendment to IAS 16

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo derivante dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

In accordo con le regole di transizione, la Società applica la modifica in modo retrospettivo solo per gli elementi di immobili, impianti e macchinari entrati in funzione successivamente od all'inizio dell'esercizio comparativo all'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione).

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio d'esercizio della Società in quanto non sono state realizzate vendite relative a tali elementi di immobili, impianti e macchinari, prima che gli stessi entrassero in funzione prima o dopo l'inizio del precedente periodo comparativo.

- IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter

Tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante, nel caso in cui non fossero stati fatti aggiustamenti nelle procedure di consolidamento e per gli effetti dell'aggregazione aziendale in cui la controllante ha acquisito la controllata. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS1.

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio d'esercizio della Società in quanto lo stesso non è un first time adopter.

- IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Tale modifica chiarisce quali fees un'entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement.

In accordo con le regole di transizione, la Società applica la modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente o all'inizio dell'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione). Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio d'esercizio della Società in quanto nel semestre non sono intervenute modifiche nelle passività finanziarie della Società.

- IAS 41 Agriculture – Taxation in fair value measurements

La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il fair value di una attività nello scopo dello IAS 41. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio d'esercizio della Società in quanto la Società non possiede attività in scopo dello IAS 41 alla data di bilancio.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2023

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. La Società sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

Valutazioni discrezionali

La redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 e delle relative note illustrative ha richiesto alcune valutazioni discrezionali che sono servite per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio d'esercizio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio d'esercizio. Tali valutazioni sono effettuate sulla base di piani previsionali a breve e medio/lungo termine continuamente aggiornati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione preliminarmente all'approvazione di tutte le relazioni finanziarie.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili, sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico. I dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse. In particolare, le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per la valutazione delle rimanenze, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte anticipate e gli altri accantonamenti e fondi.

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime hanno riguardato la valutazione delle partecipazioni, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici ai dipendenti e le imposte differite.

Valore recuperabile delle partecipazioni

Le partecipazioni vengono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Gli eventi che possono determinare una svalutazione di partecipazioni sono variazioni nel piano strategico e variazioni nei prezzi di mercato che possono determinare minori performance operative e una ridotta capacità delle controllate di generare dividendi. La valutazione circa il valore recuperabile delle partecipazioni è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi delle società controllate che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

Benefici ai dipendenti

La stima del trattamento di fine rapporto è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006. Le considerazioni sulla complessità permangono comunque per effetto di una residua quota rimasta a carico della Società. Per effettuare tale stima la Società è assistita da un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

A seguito dell'approvazione del Piano di stock options 2016-2026 si reso necessario effettuare la valutazione attuariale dello stesso in base alle indicazioni contenute nell'IFRS2 – Pagamenti basati su azioni. Tale valutazione è stata affidata ad un professionista indipendente.

La stima delle passività derivanti dall'introduzione del nuovo piano di incentivazione a medio-lungo termine deliberato dall'Assemblea del 15 Giugno 2021 risulta relativamente agevole. L'eventuale componente attuariale della stima, ovvero la possibilità che i beneficiari non percepiranno l'incentivo per effetto delle condizioni di bad leaver previste dal piano, è stata considerata come non significativa. Pertanto, la stima della passività derivante è stata effettuata dagli amministratori senza ricorrere al parere di un attuario indipendente.

Imposte anticipate

La determinazione della voce imposte differite e anticipate crea due distinte aree di incertezza. La prima consiste nella recuperabilità delle imposte anticipate per mitigare la quale la Società confronta le imposte anticipate iscritte con i piani previsionali e le norme che ne regolano la possibilità di utilizzo negli esercizi futuri. La seconda è la determinazione dell'aliquota da applicare che è stata ipotizzata costante nel tempo e pari alle aliquote fiscali attualmente utilizzate e/o modificate nel caso in cui si abbia già la certezza che tali modifiche entreranno in vigore.

4. RAPPORTI CON STARBREEZE

Tra il gruppo Digital Bros ed il gruppo Starbreeze sono intercorsi in esercizi precedenti numerosi rapporti commerciali e finanziari di seguito sintetizzati:

- nel mese di maggio 2016 i diritti che il Gruppo vantava sul videogioco PAYDAY 2 sono stati retrocessi a Starbreeze a fronte di un pagamento di 30 milioni di Dollari Statunitensi ed un potenziale *earn-out* di 40 milioni di Dollari Statunitensi in ragione del 33% dei ricavi netti del videogioco di futura pubblicazione PAYDAY 3. L'*earn-out* alla data di chiusura del periodo non è stato contabilizzato, non essendosi verificati i requisiti per l'iscrizione secondo i principi contabili internazionali, essendo attualmente indeterminato l'ammontare e la tempistica di maturazione;
- a partire dal mese di novembre 2018, Digital Bros ha acquistato sul mercato 6.369.061 azioni Starbreeze STAR A, scambiate sul Nasdaq Stockholm, ad un prezzo medio di 1,79 SEK per azione;

A seguito delle difficoltà finanziarie legate all'insuccesso del videogioco OVERKILL's The Walking Dead, in data 3 dicembre 2018, Starbreeze AB e cinque società controllate avevano presentato la domanda per essere ammesse ad un piano di ristrutturazione aziendale alla District Court svedese, richiesta approvata dalla Corte svedese e più volte prorogata fino al 3 dicembre 2019. In data 6 dicembre 2019, Starbreeze AB ha completato con successo il processo di ristrutturazione proponendo ai creditori un piano di pagamenti.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2020, la Società ha realizzato le seguenti operazioni:

- in data 15 gennaio 2020, Digital Bros S.p.A. ha acquistato n. 18.969.395 azioni Starbreeze A detenute dalla società svedese Varvtre AB per un corrispettivo di circa 25,8 milioni di Corone Svedesi al prezzo unitario di 1,36 Corone Svedesi per azione più un potenziale *earn-out* nel caso di plusvalenza realizzata nei 60 mesi successivi all'acquisto;
- in data 26 febbraio 2020, Digital Bros S.p.A. ha finalizzato l'acquisto di tutte le attività detenute dalla società coreana Smilegate Holdings in Starbreeze AB al prezzo di 19,2 milioni di Euro. Le attività acquistate avevano un controvalore nominale di circa 35,3 milioni di Euro, come di seguito specificato:
 - a) un prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB del valore di circa 215 milioni di Corone Svedesi per complessivi 16,9 milioni di Euro. L'eventuale conversione del prestito comporterebbe al rapporto di conversione attuale l'emissione di n. 131.933.742 nuove azioni Starbreeze B. Il prezzo di conversione, originariamente fissato in 2,25 Corone per azione, è stato ricalcolato in 1,63 Corone per azione per effetto dell'aumento di capitale che Starbreeze ha effettuato nel corso del mese di settembre 2020. Nel caso il prestito obbligazionario non fosse convertito interamente o parzialmente, sarà rimborsato nei termini di pagamento approvati dalla District Court svedese e non oltre il mese di dicembre 2024;
 - b) un credito verso Starbreeze AB per 165 milioni di Corone Svedesi per un corrispettivo di 100 mila Euro. Tale credito rientra nel processo di ristrutturazione di Starbreeze AB e sarà rimborsato nei termini di pagamento approvati dalla District Court svedese e non oltre il mese di dicembre 2024;

- c) n. 3.601.083 azioni Starbreeze A e n. 6.018.948 azioni Starbreeze B per un controvalore totale di 2,2 milioni di Euro.

In data 28 aprile 2023, il gruppo Starbreeze AB ha annunciato l'emissione di diritti d'opzione per circa 450 milioni di Corone Svedesi ("SEK"). In tale contesto, Digital Bros si è impegnata a:

1. sottoscrivere la propria quota di azioni per un totale di 54 milioni di SEK;
2. sottoscrivere massimo ulteriori 100 milioni di SEK di diritti eventualmente non sottoscritti a seguito dell'aumento di capitale;
3. convertire interamente, successivamente alla conclusione dell'aumento di capitale di Starbreeze, il prestito obbligazionario convertibile in azioni Starbreeze B, detenuto da Digital Bros, del valore di circa 215 milioni di SEK entro 30 giorni dalla chiusura del processo di aumento di capitale e comunque dopo aver ricevuto la revisione del prezzo di conversione per effetto dell'operazione in oggetto.

Starbreeze si è impegnata ad utilizzare in via preliminare i proventi derivanti dall'aumento di capitale al pagamento anticipato del credito verso Digital Bros, originariamente pari a 165 milioni di SEK, per un controvalore ridotto a 150 milioni di SEK, al netto dell'eventuale utilizzo della garanzia di cui al punto 2.

Al 30 giugno 2023 la Società detiene n. 113,2 milioni di azioni Starbreeze A e n. 48,6 milioni di azioni Starbreeze B per effetto della sottoscrizione pro quota di cui al punto 1) e di un marginale esercizio dell'opzione di cui al punto 2) soprastante. Tale numero di azioni rappresenta l'11,96% del capitale ed il 29,16% dei diritti di voto.

Digital Bros, nonostante i rapporti contrattuali tuttora in essere e la quota detenuta nel capitale della società svedese, ritiene, anche a fronte di un'analisi della struttura di governance della partecipata, di non avere influenza sulla società partecipata ed ha pertanto ritenuto di mantenere la classificazione tra le altre partecipazioni così come nei periodi precedenti. Qualora per effetto di modificazioni sostanziali nelle relazioni tra i due gruppi tale valutazione dovesse mutare, la classificazione patrimoniale e le modalità di valutazione verrebbero conseguentemente adeguate.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 3 luglio 2023, la Società ha incassato il credito di 150 milioni di SEK, così come concordato con Starbreeze in sede di definizione degli accordi per il recente aumento di capitale. Nella stessa data sono state sottoscritte n.3,3 milioni di azioni (pari a circa 2,5 milioni di corone) a voto multiplo Starbreeze A per effetto della garanzia data sull'eventuale inoptato.

In data 10 luglio 2023, la Società ha richiesto la conversione di n. 29,5 milioni di azioni a voto multiplo Starbreeze A in azioni a voto singolo Starbreeze B per ridurre la propria percentuale sul capitale votante, al fine di restare al di sotto della soglia che la normativa Ue sull'Opa obbligatoria adotta, già tenendo in considerazione gli effetti delle richieste di conversione di altri azionisti Starbreeze ricevute alla data, ma anche gli effetti della successiva integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile.

In data 19 luglio 2023 la Società ha richiesto l'integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile che ha comportato l'emissione di un numero di 148,3 milioni di azioni Starbreeze B.

Alla data del 27 settembre 2023 la Società, a seguito di ulteriori conversioni di azioni a voto multiplo in azioni a voto singolo effettuata da azionisti diversi, detiene n. 87 milioni di azioni Starbreeze A e n. 223,4 milioni di azioni Starbreeze B che comportano una partecipazione pari al 21% del capitale e del 38,8% sul capitale votante.

5. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

	Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	5.081	5.802	(721)	-12,4%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	146	166	(20)	-12,1%
4	Partecipazioni	29.855	25.825	4.030	15,6%
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	9.367	(8.726)	-93,2%
6	Imposte anticipate	1.032	1.061	(29)	-2,7%
7	Attività finanziarie non correnti	18.337	33.660	(15.323)	-45,5%
	Totale attività non correnti	55.092	75.881	(20.789)	-27,4%
Attività correnti					
8	Rimanenze	2.429	2.893	(464)	-16,0%
9	Crediti commerciali	721	547	174	31,8%
10	Crediti verso società controllate	21.364	16.803	4.561	27,1%
11	Crediti tributari	2.233	776	1.457	n.s.
12	Altre attività correnti	13.211	506	12.705	n.s.
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	163	384	(221)	-57,5%
14	Altre attività finanziarie	18.491	28	18.463	n.s.
	Totale attività correnti	58.612	21.937	36.675	n.s.
	TOTALE ATTIVITA'	113.704	97.818	15.886	16,2%
Patrimonio netto					
15	Capitale sociale	(5.706)	(5.705)	(1)	0,0%
16	Riserve	(20.598)	(20.968)	370	-1,8%
17	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
18	(Utili) perdite a nuovo	(33.895)	(31.530)	(2.365)	7,5%
	Totale patrimonio netto	(60.199)	(58.203)	(1.996)	3,4%
Passività non correnti					
19	Benefici verso dipendenti	(353)	(346)	(7)	1,9%
20	Fondi non correnti	(81)	(81)	(0)	0,0%
21	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	n.s.
22	Passività finanziarie non correnti	(2.465)	(4.795)	2.330	-48,6%
	Totale passività non correnti	(2.899)	(5.222)	2.323	-44,5%
Passività correnti					
23	Debiti verso fornitori	(1.206)	(1.955)	749	-38,3%
24	Debiti verso società controllate	(37.815)	(28.105)	(9.710)	34,5%
25	Debiti tributari	(283)	(295)	12	-4,1%
26	Fondi correnti	0	0	0	n.s.
27	Altre passività correnti	(770)	(1.280)	510	-39,8%
28	Passività finanziarie	(10.532)	(2.758)	(7.774)	n.s.
	Totale passività correnti	(50.606)	(34.393)	(16.213)	47,1%
	TOTALE PASSIVITA'	(53.505)	(39.615)	(13.890)	35,1%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(113.704)	(97.818)	(15.886)	16,2%

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari passano da 5.802 mila Euro a 5.081 mila Euro:

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2023
Fabbricati industriali	4.896	0	0	(679)	0	4.217
Terreni	635	0	0	0	0	635
Attrezz. industriali e comm.	131	37	0	(41)	0	127
Altri beni	140	52	0	(90)	0	102
Totale	5.802	89	0	(810)	0	5.081

Migliaia di Euro	1° luglio 2021	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2022
Fabbricati industriali	5.575	0	0	(679)	0	4.896
Terreni	635	0	0	0	0	635
Attrezz. industriali e comm.	142	34	0	(45)	0	131
Altri beni	224	0	0	(84)	0	140
Totale	6.576	34	0	(808)	0	5.802

Le immobilizzazioni materiali, con l'esclusione dei terreni, sono ammortizzate sulla base della vita utile attribuibile a ciascun singolo bene.

La voce fabbricati industriali al 30 giugno 2023 è composta da:

Migliaia di Euro	
Magazzino di Trezzano sul Naviglio	1.277
Immobile di Via Labus a Milano	351
Applicazione IFR16 all'immobile di Via Tortona a Milano	2.589
Totale	4.217

Gli investimenti effettuati nel periodo relativamente alle attrezzature industriali e commerciali sono stati pari a 37 mila Euro e sono relativi principalmente ad attrezzature ed attrezzature per *office automation* mentre l'incremento degli altri beni per 52 mila Euro fa riferimento all'acquisto di due autovetture.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali lorde e dei relativi fondi ammortamento per l'esercizio corrente e per il precedente è la seguente:

Esercizio corrente

Valore lordo immobilizzazioni materiali

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2023
Fabbricati industriali	8.160	0	0	8.160
Terreni	635	0	0	635
Attrezz. industriali e comm.	2.396	37	0	2.434
Altri beni	1.522	52	0	1.574
Totale	13.030	89	0	13.119

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2023
Fabbricati industriali	(3.264)	(679)	0	(3.943)
Terreni	0	0	0	0
Attrezz. industriali e comm.	(2.265)	(41)	0	(2.306)
Altri beni	(1.382)	(90)	0	(1.472)
Totale	(7.228)	(810)	0	(8.038)

Esercizio precedente

Valore lordo immobilizzazioni materiali

Migliaia di Euro	1° luglio 2021	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2022
Fabbricati industriali	8.160	0	0	8.160
Terreni	635	0	0	635
Attrezz. industriali e comm.	2.362	34	0	2.396
Altri beni	1.522	0	0	1.522
Totale	12.996	34	0	13.030

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2021	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2022
Fabbricati industriali	(2.585)	(679)	0	(3.264)
Terreni	0	0	0	0
Attrezz. industriali e comm.	(2.220)	(45)	0	(2.265)
Altri beni	(1.298)	(84)	0	(1.382)
Totale	(6.420)	(808)	0	(7.228)

I beni materiali della Società non risultano gravati da pegni, ipoteche o altre garanzie reali.

3. Immobilizzazioni immateriali

Tutte le attività immateriali iscritte dalla Società sono a vita utile definita. Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali per effetto di costi sostenuti per sviluppo interno ed aggregazioni di imprese.

Le immobilizzazioni immateriali si decrementano di 3 mila Euro al netto degli ammortamenti effettuati per 117 mila Euro. La tabella seguente mostra i movimenti del periodo corrente e del periodo precedente suddivisi per tipologia:

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30 giugno 2023
Concessioni e licenze	148	97	0	(110)	135
Marchi e diritti simili	4	0	0	(1)	3
Altri beni	14	0	0	(6)	8
Totale	166	97	0	(117)	146

Migliaia di Euro	1° luglio 2021	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30 giugno 2022
Concessioni e licenze	138	103	0	(93)	148
Marchi e diritti simili	5	0	0	(1)	4
Altri beni	20	0	0	(6)	14
Totale	163	103	0	(100)	166

La voce Concessioni e licenze si è incrementata nell'esercizio per 103 mila Euro principalmente per effetto degli investimenti in sistemi gestionali.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali lorde e dei relativi fondi ammortamento a fine esercizio per l'esercizio corrente e per il precedente è la seguente:

Esercizio corrente

Valore lordo immobilizzazioni materiali

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2023
Concessioni e licenze	3.234	97	0	3.331
Marchi e diritti simili	1.518	0	0	1.518
Altri beni	106	0	0	107
Totale	4.858	97	0	4.955

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2023
Concessioni e licenze	(3.086)	(110)	0	(3.196)
Marchi e diritti simili	(1.514)	(1)	0	(1.515)
Altri beni	(92)	(6)	0	(98)
Totale	(4.692)	(117)	0	(4.810)

Esercizio precedente

Valore lordo immobilizzazioni materiali

Migliaia di Euro	1° luglio 2021	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2022
Concessioni e licenze	3.131	103	0	3.234
Marchi e diritti simili	1.518	0	0	1.518
Altri beni	106	0	0	106
Totale	4.755	103	0	4.858

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2021	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2022
Concessioni e licenze	(2.993)	(93)	0	(3.086)
Marchi e diritti simili	(1.513)	(1)	0	(1.514)
Altri beni	(86)	(6)	0	(92)
Totale	(4.592)	(100)	0	(4.692)

4. Partecipazioni

La voce partecipazioni, pari a 29.855 mila Euro si è incrementata nell'esercizio per 4.030 mila Euro.

La voce partecipazioni al 30 giugno 2023 comparata con l'esercizio precedente è:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
505 Games S.p.A.	10.100	10.100	0
Digital Bros Game Academy S.r.l.	53	(116)	169
Game Network S.r.l.	(40)	(40)	0
Digital Bros Game China	100	100	0
Digital Bros Holdings Ltd.	125	125	0
Kunos Simulazioni S.r.l.	4.676	4.676	0
Digital Bros Asia Pacific Ltd.	100	100	0
Rasplata BV	2.008	2.008	0
AvantGarden S.r.l.	495	495	0
Seekhana Ltd.	263	291	(28)
Supernova Games S.r.l.	100	100	0
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	0	0	0
Ingame Studios a.s.	480	480	0
Totale società controllate	18.460	18.319	141
Starbreeze AB Azioni A	7.845	5.180	2.665
Starbreeze AB Azioni B	3.390	1.926	1.464
Partecipazione in Noobz PL Sp.	151	391	(240)
Partecipazione in Attractive S.A.	9	9	0
Totale altre partecipazioni	11.395	7.506	3.889
Totale partecipazioni	29.855	25.825	4.030

La movimentazione della partecipazione in Starbreeze AB è dettagliata nel paragrafo 4) Rapporti con Starbreeze della Nota integrativa.

La tabella seguente riporta il valore di carico delle partecipazioni confrontato con il patrimonio netto pro-quota delle società controllate alla data di chiusura dell'esercizio:

Ragione sociale	Sede	Valore di carico (a)	Capitale sociale (b)	PN pro-quota (c)	Risultato d'esercizio	Variazioni d=c-a
505 Games S.p.A.	Milano	10.100	10.000	51.385	(3.411)	41.385
Digital Bros Game Academy S.r.l.	Milano	53	300	53	(247)	0
Game Network S.r.l.	Milano	(40)	10	(35)	(10)	5
Digital Bros China (Shenzhen) Ltd.	Shenzhen	100	100	140	14	40
Digital Bros Holdings Ltd.	Milton Keynes	125	125	106	0	(19)
Kunos Simulazioni S.r.l.	Roma	4.676	10	43.884	10.509	39.208
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	Hong Kong	100	100	201	34	101
AvantGarden S.r.l.	Milano	495	100	219	(86)	(276)
Supernova Games S.r.l.	Milano	100	100	137	110	37
Rasplata BV	Amsterdam	2.008	2	442	(287)	(1.566)
Seekhana Ltd.	Milton Keynes	263	840	263	(284)	0
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	Québec City	0	0	605	(7)	605
Ingame Studios a.s.	Brno	480	410	1.133	455	653
Totale società controllate		18.460				

Tutte le società controllate sono possedute al 100% ad eccezione della Rasplata B.V., della Seekhana Ltd. e della Ingame Studios a.s. che sono possedute al 60% e della Chrysalide Jeux et Divertissement Inc. che è posseduta al 75%.

I valori di carico della Digital Bros Game Academy, Game Network S.r.l. e della Seekhana Ltd. sono espressi al netto del fondo svalutazione delle partecipazioni che è pari rispettivamente a 247 mila Euro, 50 mila Euro e 242 mila Euro, per riflettere il loro valore recuperabile.

In sede di chiusura dell'esercizio, la Società ha provveduto a effettuare il test di impairment sulle partecipazioni di valore significativo e comunque su tutte quelle che presentavano alla data di chiusura di bilancio un patrimonio netto di valore inferiore al valore di carico. Per tali partecipazioni il valore di carico è stato raffrontato al valore recuperabile.

Per la valutazione al 30 giugno 2023 delle partecipazioni, i flussi di cassa attesi e i ricavi sono basati sul Business Plan 2024-2028, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 3 luglio 2023. Il tasso "g" di crescita è pari al 1,0%. Il tasso di sconto è stato calcolato usando il costo medio del capitale (Weighted Average Cost of Capital, "WACC"), vale a dire ponderando il tasso atteso di rendimento sul capitale investito al netto dei costi delle fonti di copertura di un campione di società appartenenti allo stesso settore, nonché in base al fatturato diviso per area geografica. I tassi utilizzati per l'impairment test sulle partecipazioni suddiviso per area geografica sono i seguenti:

	Italia	Olanda	Regno Unito	Repubblica Ceca	Svezia
Wacc post tax	11,91%	10,51%	11,46%	12,41%	10,15%

Si segnala peraltro che un eventuale cambiamento, ragionevolmente possibile, delle ipotesi rilevanti sopra menzionate utilizzate per la determinazione del valore recuperabile (variazioni del tasso di crescita pari a +/-0,5%, e variazioni del tasso di sconto pari +/-0,5%), non porterebbe a risultati significativamente differenti.

I test di impairment di cui sopra hanno determinato la necessità di svalutare parzialmente la partecipazione in Digital Bros Game Academy S.r.l. per 247 mila Euro e della Seekhana Ltd., per 28 mila Euro.

La movimentazione delle altre partecipazioni è effetto di:

- un incremento di 2.665 mila Euro relativamente alla variazione a *fair value* con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2023 delle n. 113.224.145 azioni Starbreeze A (quotate sul Nasdaq Stockholm) in quanto strumenti finanziari classificati al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo;
- un incremento di 1.464 mila Euro relativamente alla variazione a *fair value* con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2023 delle n. 45.632.269 azioni Starbreeze B (quotate sul Nasdaq Stockholm) in quanto strumenti finanziari classificati al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo;
- un decremento di 240 mila Euro relativamente alla valutazione a *fair value* con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2023 delle n. 70.000 azioni Noobz from Poland s.a. (quotate sul segmento New Comet del Warsaw Stock Exchange), pari al 4,5% del capitale sociale, in quanto strumenti finanziari classificati al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo.

5. Crediti ed altre attività non correnti

I crediti e le altre attività non correnti sono pari a 641 mila Euro e la voce si è decrementata di 8.726 mila Euro rispetto al 30 giugno 2022:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Credito verso Starbreeze AB	0	8.726	(8.726)
Deposito cauzionale affitto uffici di Via Tortona, Milano	635	635	0
Altri depositi cauzionali	6	6	0
Totale crediti e altre attività non correnti	641	9.367	(8.726)

I crediti e le altre attività non correnti al 30 giugno 2023 includono esclusivamente depositi cauzionali a fronte di obbligazioni contrattuali. La parte più significativa è relativa a 635 mila Euro versati alla società Matov Imm. S.r.l. a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37 a Milano, sede della Società.

La voce al 30 giugno 2023 includeva, per 8.726 mila Euro, il credito acquistato dalla società Smilegate Holdings nei confronti della Starbreeze AB. Tale credito al 30 giugno 2023 è stato riclassificato tra le altre attività correnti poiché è stato incassato nel corso del mese di luglio 2023.

6. Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 30 giugno 2023 sono pari a 1.032 mila Euro e si decrementano di 29 mila Euro rispetto al 30 giugno 2022. Sono relativi ad IRES per 1.027 mila Euro e IRAP per 5 mila Euro.

La variazione più significativa è relativa alle imposte anticipate calcolate sull'adeguamento a *fair value* con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2023 delle azioni Starbreeze detenute.

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio e sono stimati considerando le aliquote d'imposta che si prevede verranno applicate al momento dell'utilizzo, sulla base delle aliquote fiscali vigenti e/o modificate nel momento in cui si ha certezza di tali modifiche. L'aliquota per l'IRES è pari al 24%. La tabella seguente riporta il dettaglio delle differenze temporanee al 30 giugno 2023 per l'IRES confrontato con il medesimo al 30 giugno 2022:

Voce	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2022	Movimentazione nell'esercizio delle differenze temporanee	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2023
F.do svalutazione crediti tassato	709	15	724
Emolumento ammin. non di competenza	957	(859)	98
Trattamento di fine rapporto	60	71	131
Fondo obsolescenza magazzino	94	0	94
Riserva da valutazione titoli	2.542	717	3.259
Riserva da applicazione IFRS 9	5	0	5
Altro	35	(68)	(33)
Totale	4.402	(124)	4.278

La tabella seguente riporta il calcolo del saldo delle imposte anticipate al 30 giugno 2023 relativamente all'IRES:

Voce	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2023	Imposte anticipate IRES al 30 giugno 2023 ^(a)
Fondo svalutazione crediti tassato	724	174
Emolumento amministratori non di competenza	98	24
Trattamento di fine rapporto	131	31
Fondo obsolescenza magazzino	94	23
Riserva da valutazione titoli	3.259	782
Riserva da applicazione IFRS 9	5	1
Altro	(33)	(8)
Totale	4.278	1.027

^(a) Calcolato come 24% del saldo delle differenze temporanee.

ATTIVITÀ CORRENTI

Al 30 giugno 2023 la Società non vanta crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e non vi sono stati effetti significativi dovuti alle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio. Non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La tabella sottostante riporta la suddivisione geografica delle voci che compongono le attività correnti al 30 giugno 2023:

	Migliaia di Euro	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
8	Rimanenze	2.429	0	0	2.429
9	Crediti commerciali	707	9	5	721
10	Crediti verso società controllate	15.719	632	5.013	21.364
11	Crediti tributari	2.233	0	0	2.233
12	Altre attività correnti	505	12.706	0	13.211
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	163	0	0	163
14	Altre attività finanziarie	33	18.458	0	18.491
	Totale attività correnti	21.789	31.805	5.018	58.612

8. Rimanenze

Le rimanenze sono composte interamente da prodotti finiti destinati alla rivendita. Le rimanenze passano da 2.893 mila Euro al 30 giugno 2022 a 2.429 mila Euro al 30 giugno 2023, con un decremento di 1.399 mila in linea con il declino dei ricavi da distribuzione retail.

La tabella sottostante riporta la suddivisione delle rimanenze tra videogiochi e carte collezionabili:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Videogiochi	1.168	1.303	(135)
Carte collezionabili	1.261	1.590	(329)
Totale rimanenze	2.429	2.893	(464)

9. Crediti commerciali

I crediti verso clienti presentano la seguente movimentazione nel periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Crediti verso clienti Italia	1.586	1.392	194
Crediti verso clienti UE	9	9	0
Crediti verso clienti resto del mondo	5	0	5
Fondo svalutazione crediti	(879)	(854)	(25)
Totale crediti commerciali	721	547	174

Il totale dei crediti commerciali al 30 giugno 2023 è pari a 721 mila Euro, rispetto a 547 mila Euro al 30 giugno 2022, con un incremento pari a 174 mila Euro. I crediti commerciali della Società sono principalmente verso clienti italiani. La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 879 mila Euro, è aumentato di 25 mila Euro rispetto al 30 giugno 2022. La stima del fondo svalutazione crediti è frutto sia di un'analisi svolta analiticamente su ogni singola posizione creditoria al fine di verificare la relativa solvibilità, che dall'applicazione del principio contabile IFRS 9.

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2023 suddivisi per data di scadenza comparata con la medesima analisi al 30 giugno 2022:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	% su totale	30 giugno 2022	% su totale
Non scaduto	311	43%	349	64%
0 > 30 giorni	104	14%	69	13%
30 > 60 giorni	6	1%	4	1%
60 > 90 giorni	7	1%	7	1%
> 90 giorni	293	41%	118	21%
Totale crediti verso clienti	721	100%	547	100%

10. Crediti verso società controllate

I crediti verso società controllate ammontano a 21.364 mila Euro e sono aumentati di 4.561 mila Euro.

La voce crediti verso società controllate al 30 giugno 2023 e comparata con l'esercizio precedente è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
505 Games S.p.A.	15.463	12.366	3.097
505 Games Australia Pty Ltd.	3.753	3.909	(156)
505 Go Inc.	857	0	857
Ingame Studios a.s.	490	0	490
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	336	0	336
Game Network S.r.l.	256	259	(3)
505 Games France S.a.s.	142	144	(2)
505 Games Japan KK	67	45	22
Digital Bros Game Academy S.r.l.	0	58	(58)
Avantgarden S.r.l.	0	16	(16)
505 Mobile S.r.l.	0	6	(6)
Totale crediti verso società controllate	21.364	16.803	4.561

La variazione più significativa è l'incremento per 3.097 mila Euro nei confronti della 505 Games S.p.A. a supporto dei significativi investimenti della controllata.

La Società sulla base dei piani prospettici a medio-lungo termine ritiene recuperabili tutti i crediti verso società controllate.

11. Crediti tributari

I crediti tributari al 30 giugno 2023 sono pari a 2.233 mila Euro e sono aumentati di 1.457 mila Euro rispetto al 30 giugno 2022 quando erano stati pari a 776 mila Euro.

La voce crediti tributari al 30 giugno 2023 comparata con l'esercizio precedente è:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Credito da consolidato fiscale nazionale	1.714	248	1.466
Crediti IVA	352	347	5
Altri crediti	167	181	(14)
Totale crediti tributari	2.233	776	1.457

L'incremento del credito da consolidato fiscale nazionale è effetto dei maggiori acconti versati rispetto al debito effettivamente calcolato di competenza dell'esercizio.

12. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono passate da 506 mila Euro al 30 giugno 2022 a 13.211 mila Euro al 30 giugno 2023.

La composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Credito verso Starbreeze AB	12.706	0	12.706
Crediti verso fornitori	370	359	11
Anticipi a dipendenti	111	124	(13)
Altri crediti	24	23	1
Totale altre attività correnti	13.211	506	12.705

Il credito verso Starbreeze AB al 30 giugno 2022 era stato classificato tra i crediti ed altre attività non correnti. Tale credito, dell'ammontare nominale di circa 165 milioni di Corone Svedesi, era stato acquistato per un corrispettivo di 100 mila Euro e rientrava nel processo di ristrutturazione aziendale di Starbreeze AB e il suo rimborso era previsto nei termini approvati dalla District Court svedese e comunque non oltre il mese di dicembre 2024. Il valore di tale attività veniva stimato applicando il metodo del costo ammortizzato, tale importo veniva classificato tra i crediti e le altre attività non correnti. Come meglio commentato alla nota 4), la Società ha successivamente concordato con Starbreeze, a fronte di una riduzione del prezzo di rimborso a 150 milioni di corone, di incassare tale credito nel corso del mese di luglio 2023. Il credito è stato pertanto classificato tra le altre attività correnti adeguando il valore totale a 150 milioni di corone svedesi al cambio di fine periodo. La valutazione di tale attività al fair value, pari al valore incassato al 3 luglio 2023, ha comportato un adeguamento del valore rispetto a quanto iscritto nel bilancio al 30 giugno 2022 pari a 3.979 mila Euro, iscritto al conto economico alla voce Interessi attivi e proventi finanziari.

PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2023 è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Capitale sociale	5.706	5.705	1
Riserva legale	1.141	1.141	0
Riserva sovrapprezzo azioni	18.528	18.507	21
Riserva da introduzione IFRS	(142)	(142)	0
Riserva da rivalutazione attuariale	(68)	(60)	(8)
Riserva da valutazione titoli	(2.455)	(1.915)	(540)
Riserva per piano di stock option	3.594	3.437	157
Utili esercizi precedenti	29.657	24.900	4.757
Applicazione IFRS 9	(695)	(695)	0
Risultato d'esercizio	4.933	7.325	(2.392)
Totale patrimonio netto	60.199	58.203	1.996

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate nel prospetto delle variazioni di patrimonio alla cui sezione si rimanda. Si riportano qui in movimenti in sintesi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Patrimonio netto di apertura	58.203	55.341	2.862
Aumento capitale sociale	1	1	0
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	21	21	0
Distribuzione dividendi	(2.568)	(2.567)	(1)
Variazione azioni proprie	0	0	0
Utili (perdite attuariali)	(8)	30	(38)
Variazione riserva rivalutazione titoli	(545)	(2.776)	2.231
Variazione riserva strumenti finanziari	5	16	(11)
Riserva per piano di stock option	157	812	(655)
Risultato del periodo	4.933	7.325	(2.392)
Patrimonio netto finale	60.199	58.203	1.996

Il capitale sociale al 30 giugno 2023 è aumentato di 1.000 Euro rispetto al 30 giugno 2022 ed è suddiviso n. 14.265.037 azioni ordinarie con un valore nominale pari a 0,4 Euro, per un controvalore di 5.706 mila Euro.

Non esistono diritti, privilegi e vincoli sulle azioni ordinarie.

La variazione della riserva per piano di stock option è di 157 mila Euro ed è la quota di competenza dell'esercizio relativa al Piano di stock option 2016-2026 il cui regolamento è disponibile sul sito internet della Società.

La Digital Bros S.p.A. ha in essere un piano di stock option con validità 2016-2026 il quale prevede un'assegnazione massima di n. 800.000 opzioni. In data 20 gennaio 2017 e 12 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Digital Bros ha deliberato l'assegnazione delle opzioni previste dal piano con scadenza di esercizio 30 giugno 2026, rispettivamente per n. 744.000 e n. 56.000 opzioni con un prezzo di esercizio di 10,61 Euro e 12,95 Euro.

Al 30 giugno 2023 le opzioni in essere sono n. 720.800 in seguito alle dimissioni avvenute negli scorsi esercizi di alcuni dipendenti assegnatari di opzioni e all'esercizio di 4.200 opzioni.

Digital Bros S.p.A. applica le condizioni di maturazione rettificando il numero totale di opzioni in essere in base alla stima di quelle che verranno effettivamente maturate. Le opzioni valutate al 30 giugno 2023 sono pertanto n. 638.214 per una riserva stock option di 3.593 mila Euro.

Numero di Opzioni	ESOP 2016 - 2026
1° gennaio 2017	
Assegnate (2017)	800.000
Scadute	-
Rinunciate	(75.000)
Esercitate	(4.200)
Numero opzioni in essere 30 giugno 2023	720.800
Condizioni di maturazione	(82.636)
Numero opzioni in essere valorizzate 30 giugno 2023	638.164

Non esistono particolari destinazioni ed obiettivi per le singole riserve patrimoniali ad esclusione di quelli definiti dalla legge.

Alla data di approvazione del presente bilancio non esistono dividendi già deliberati, ma non ancora pagati.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

19. Benefici verso i dipendenti

La voce benefici verso i dipendenti rispecchia il valore attuariale del debito del Gruppo verso i dipendenti calcolato da un attuario indipendente e mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 7 mila Euro.

Nell'ambito della valutazione attuariale alla data del 30 giugno 2023 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate A con duration superiore ai dieci anni, consistentemente con il tasso utilizzato alla chiusura del precedente esercizio. L'utilizzo di un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate AA non avrebbe comportato differenze significative.

La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato al 31 dicembre 2006 e rivalutato;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento, nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione di ciascun pagamento probabilizzato.

La stima si basa su un numero puntuale di dipendenti in forza presso la Società, pari a 39 persone.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale al 30 giugno 2023 sono i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 3,60%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 3,225%;
- tasso annuo di inflazione pari al 2,30%.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale al 30 giugno 2022 erano stati i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 3,65%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 3,075%;
- tasso annuo di inflazione pari al 2,10%.

La tabella sottostante riporta la movimentazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto confrontata con quella dell'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 1 luglio 2022	346	391
Utilizzo del fondo per dimissioni	(18)	(9)
Accantonamenti dell'esercizio	154	78
Adeguamento per previdenza complementare	(140)	(74)
Adeguamento per ricalcolo attuariale	11	(40)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno 2023	353	346

La Società non ha in essere piani di contribuzione integrativi.

20. Fondi rischi non correnti

Sono costituiti integralmente dal fondo indennità suppletiva clientela agenti. L'ammontare al 30 giugno 2023 pari a 81 mila Euro ed è invariato Euro rispetto al 30 giugno 2022.

21. Altri debiti e passività non correnti

Al 30 giugno 2023 così come al 30 giugno 2022 non sussistono altri debiti e passività non correnti.

PASSIVITÀ CORRENTI

La tabella sottostante riporta la suddivisione geografica delle voci che compongono le attività correnti al 30 giugno 2023:

	Migliaia di Euro	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
23	Debiti verso fornitori	(917)	(275)	(14)	(1.206)
24	Debiti verso società controllate	(16.525)	(4.706)	(16.584)	(37.815)
25	Debiti tributari	(283)	0	0	(283)
26	Fondi correnti	0	0	0	0
27	Altre passività correnti	(770)	0	0	(770)
28	Passività finanziarie correnti	(10.532)	0	0	(10.532)
	Totale passività correnti	(29.027)	(4.981)	(16.598)	(50.606)

23. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo diminuiscono di 749 mila Euro e sono prevalentemente costituiti da debiti per acquisto di videogiochi e/o carte collezionabili e servizi. Sono così composti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	(917)	(1.765)	848
Debiti verso fornitori UE	(275)	(179)	(96)
Debiti verso fornitori resto del mondo	(14)	(11)	(3)
Totale debiti verso fornitori	(1.206)	(1.955)	749

24. Debiti verso società controllate

I debiti verso società controllate ammontano a 37.815 mila Euro e si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente per 9.710 mila Euro. Sono composti come di seguito:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Kunos Simulazioni S.r.l.	(13.486)	(8.153)	(5.333)
505 Games Ltd.	(7.841)	(7.560)	(281)
DR Studios Ltd.	(5.115)	(2.911)	(2.204)
505 Games GmbH	(2.521)	(2.422)	(99)
505 Games Iberia Slu	(2.185)	(2.133)	(52)
505 Mobile S.r.l.	(1.992)	0	(1.992)
505 Games (US) Inc.	(1.946)	(2.477)	531
505 Games Mobile (US)	(759)	(1.131)	372
505 Games Interactive	(481)	(617)	136
Supernova Games Studios S.r.l.	(372)	(2)	(370)
Avantgarden S.r.l.	(269)	0	(269)
Digital Bros Game Academy S.r.l.	(189)	0	(189)
Hawkwen Entertainment Inc.	(180)	(188)	8
Game Entertainment S.r.l.	(168)	(166)	(2)
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	(147)	(105)	(42)
Digital Bros Holdings Ltd.	(106)	(106)	0
Hook S.r.l.	(49)	(57)	8
Digital Bros China (Shenzen) Ltd.	(9)	(44)	35
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	0	(33)	33
Totale	(37.815)	(28.105)	(9.710)

L'incremento più significativo è stato verso la Kunos Simulazioni S.r.l. per effetto delle fatture emesse alla 505 Games S.p.A. e regolate tramite i conti correnti di corrispondenza utilizzati dalla Digital Bros S.p.A. per la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo.

25. Debiti tributari

I debiti tributari passano da 295 mila Euro al 30 giugno 2022 a 283 mila Euro al 30 giugno 2023.

26. Fondi rischi correnti

Al 30 giugno 2023 non sussistono fondi correnti così come al 30 giugno 2022.

27. Altre passività correnti

Le altre passività correnti passano da 1.280 mila Euro al 30 giugno 2022 a 770 mila Euro al 30 giugno 2023, con un decremento di 510 mila Euro, come di seguito illustrato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	(197)	(202)	5
Debiti verso dipendenti	(518)	(1.021)	503
Debiti verso collaboratori	(38)	(40)	2
Altri debiti	(17)	(17)	0
Totale altre passività correnti	(770)	(1.280)	510

I debiti verso dipendenti passano da 1.021 mila Euro a 518 mila Euro con una diminuzione di 503 mila Euro.

Al 30 giugno 2023 includono esclusivamente gli accantonamenti relativi a ferie e permessi non ancora goduti al termine dell'esercizio, per il futuro pagamento della tredicesima mensilità mentre al 30 giugno 2022 includevano anche l'accantonamento di competenza dell'esercizio relativo alla quota variabile delle retribuzioni, comprensivo della quota del debito per il piano di incentivazione a medio-lungo termine di competenza degli ultimi due esercizi.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Il dettaglio delle voci che compongono la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023 comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2022 è la seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni	
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	163	384	(221)	-57,5%
14	Altre attività finanziarie correnti	18.491	28	18.463	n.s.
28	Passività finanziarie correnti	(10.532)	(2.758)	(7.774)	n.s.
	Posizione finanziaria netta corrente	8.122	(2.346)	10.468	n.s.
7	Attività finanziarie non correnti	18.337	33.660	(15.323)	-45,5%
22	Passività finanziarie non correnti	(2.465)	(4.795)	2.330	-48,6%
	Posizione finanziaria netta non corrente	15.872	28.865	(12.993)	-44,5%
	Totale posizione finanziaria netta	23.994	26.519	(2.525)	-9,5%

Si rimanda in seguito per la posizione finanziaria netta redatta come previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 4 marzo 2021.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per 23.994 mila Euro rispetto ai 26.159 mila Euro positivi registrati al 30 giugno 2022 decrementandosi di 2.165 mila Euro. La posizione finanziaria netta totale senza considerare i debiti finanziari iscritti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 è stata positiva per 26.657 mila Euro rispetto a 29.388 mila Euro al 30 giugno 2022.

Posizione finanziaria netta corrente

La posizione finanziaria netta a breve termine è così composta:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	163	384	(221)
14	Altre attività finanziarie correnti	18.491	28	18.463
28	Passività finanziarie correnti	(10.532)	(2.758)	(7.774)
	Posizione finanziaria netta corrente	8.122	(2.346)	10.468

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2023, sulle quali non esistono vincoli, sono pari a 163 mila Euro, in diminuzione di 221 mila Euro rispetto al 30 giugno 2022, e sono costituite esclusivamente da depositi in conto corrente esigibili a vista.

14. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie al 30 giugno 2023 sono pari a 11.051 mila Euro e sono composte da:

- per 11.018 mila Euro dalla valutazione a fair value del prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB del valore nominale di 215 milioni di Corone Svedesi con scadenza dicembre 2024. Il decremento di 7.239 mila Euro rispetto al 30 giugno 2022 è effetto dell'adeguamento della stima del fair

value. Al 30 giugno 2022 il prestito obbligazionario convertibile che era stato contabilizzato tra le attività finanziarie non correnti nei precedenti esercizi, è stato riclassificato a seguito della conversione effettuata nel corso del mese di luglio 2023;

- per 7.440 mila Euro dalla porzione con scadenza entro i 12 mesi del credito finanziario nei confronti della Rasplata B.V. per effetto del finanziamento fruttifero concesso alla controllata olandese che ha sviluppato il videogioco Crime Boss: Rockay City;
- per 33 mila Euro dal valore di mercato a fine esercizio, secondo quanto previsto per l' hedge accounting, dell'opzione sottoscritta dalla Società per un valore nozionale di 1.375 mila Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sul finanziamento concesso da Unicredit descritto di seguito.

28. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti sono costituite da finanziamenti rateali entro i 12 mesi e altre passività finanziarie correnti per l'importo di 10.532 mila Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(1.720)	(2.128)	408
Altre passività finanziarie correnti	(8.812)	(630)	(8.182)
Totale passività finanziarie correnti	(10.532)	(2.758)	(7.774)

I finanziamenti rateali, che sono pari a 1.720 mila Euro, sono costituiti dalle quote con scadenza entro i 12 mesi di:

- un finanziamento di complessivi 5 milioni di Euro concesso in data 29/01/2021 da Intesa SanPaolo S.p.A. alla Digital Bros S.p.A. per lo sviluppo e la realizzazione di videogiochi; il mutuo ha una durata di 36 mesi ed il capitale verrà restituito in dodici rate trimestrali posticipate con inizio dal 29/04/2021 e termine al 29/01/2024 comprensive di interessi calcolati sulla base di un tasso variabile trimestrale pari alla quotazione Euribor a tre mesi, aumentato di uno spread di 1,35 punti percentuali;
- un finanziamento di complessivi 1.375 mila Euro concesso in data 28/01/2021 da Unicredit S.p.A. alla Digital Bros S.p.A. con finalità di consolidamento dei fidi e dei finanziamenti esistenti per complessivi 200 mila Euro e per lo sviluppo e la realizzazione di nuovi investimenti per i restanti 1.175 mila Euro; il mutuo prevedeva una fase di preammortamento a decorrere dalla data di erogazione e fino al 31/01/2022 durante il quale la Digital Bros ha corrisposto rate trimestrali posticipate di soli interessi, ed una fase di rimborso del capitale con periodicità trimestrale con inizio dal 30/04/2022 e termine al 31/01/2025 comprensiva di interessi calcolati sulla base di un tasso variabile trimestrale pari alla quotazione Euribor a tre mesi, aumentato di uno spread di 0,9 punti percentuali. A fronte di tale finanziamento la Digital Bros S.p.a. ha stipulato con Unicredit S.p.A. un contratto di opzioni su tassi per tutelarsi dal rischio di aumento del tasso di interesse per l'intera durata del finanziamento, corrispondendo alla banca un premio di 14 mila Euro. Il *fair value* di tale derivato al 30 giugno 2023 è stato positivo per 28 mila Euro.

Il dettaglio delle altre passività finanziarie correnti è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Debiti verso banche relativi a conti correnti	(984)	0	(984)
Debiti verso banche relativi a finanziamenti all'importazione	(7.182)	0	(7.182)
Debiti finanziari per canoni di locazione	(575)	(549)	(26)
Altre passività finanziarie correnti	(71)	(81)	10
Totale passività finanziarie correnti	(8.812)	(630)	(8.182)

7. Attività finanziarie non correnti

Al 30 giugno 2023 la voce ammonta a 18.337 mila Euro ed include esclusivamente la porzione con scadenza oltre i 12 mesi del credito finanziario nei confronti della Rasplata B.V. precedentemente menzionato.

Al 30 giugno 2022 includeva, oltre al credito verso Rasplata B.V., 18.257 mila Euro relativi al prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB che è stato riclassificato tra le altre attività finanziarie correnti come precedentemente descritto. Inoltre, ai fini di una migliore esposizione dei dati comparativi, si è proceduto a riclassificare il credito finanziario vantato verso la società Rasplata B.V. da crediti verso società controllate ad attività finanziarie non correnti. L'importo del credito riclassificato era pari a 15.403 mila Euro al 30 giugno 2022. Si evidenzia che la modifica dei dati comparativi dello stato patrimoniale è priva di effetti in conto economico

22. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti sono costituite da finanziamenti rateali oltre i 12 mesi e altre passività finanziarie non correnti per l'importo di 2.465 mila Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Finanziamenti rateali oltre i 12 mesi	(344)	(2.063)	1.719
Altre passività finanziarie non correnti	(2.121)	(2.732)	611
Totale debiti verso banche a breve termine	(2.465)	(4.795)	2.330

I finanziamenti rateali oltre i 12 mesi sono costituiti unicamente dalla quota con scadenza oltre i 12 mesi del finanziamento Unicredit precedentemente descritto.

Le altre passività finanziarie non correnti sono pari a 2.121 mila Euro e sono relative per 33 mila Euro ai canoni di leasing con scadenza oltre i dodici mesi e dalla quota a lungo dei debiti finanziari per canoni di locazione rilevati ai sensi del principio contabile IFRS 16 per 2.088 mila Euro.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale del totale dei canoni di locazione:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Entro 1 anno	635	618	17
1-5 anni	2.121	2.410	(289)
Oltre 5 anni	0	322	(322)
Totale	2.756	3.350	(594)

A fini meramente espositivi si riporta la posizione finanziaria netta come previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 4 marzo 2021:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni	
A.	Disponibilità liquide	163	384	-221	-57,5%
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0,0%
C.	Altre disponibilità finanziarie correnti	0	0	0	0,0%
D.	Liquidità (A + B + C)	163	384	(221)	n.s.
E.	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0	0	0	0,0%
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	10.532	2.758	7.774	281,9%
G.	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	10.532	2.758	7.774	281,9%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	10.369	2.374	7.995	336,8%
I.	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	2.465	4.795	-2.330	-48,6%
J.	Strumenti di debito	0	0	0	0,0%
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0,0%
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	2.465	4.795	(2.331)	-48,6%
M.	Totale indebitamento finanziario (H + L)	12.833	7.169	5.664	79,0%

IMPEGNI E RISCHI

L'incremento degli impegni per mandati di credito è pari a 17.530 mila Euro e passa da 21.385 mila Euro a 38.915 mila Euro al 30 giugno 2023. L'aumento è relativo alle maggiori garanzie rilasciate a favore delle società del Gruppo per l'accensione dei nuovi finanziamenti.

Il dettaglio risulta dalla tabella sottostante:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Mandato di credito Unicredit a favore 505 Games S.p.a.	12.385	12.385	0
Mandato di credito Intesa Sanpaolo a favore 505 Games S.p.a.	14.000	6.500	(7.500)
Mandato di credito Intesa Sanpaolo a favore di altre società del gruppo	1.530	1.500	(30)
Mandato di credito Banco BPM a favore di 505 Games S.p.A.	5.000	0	(5.000)
Mandato di credito Monte dei Paschi a favore 505 Mobile S.r.l.	1.000	1.000	0
Mandato di credito Monte dei Paschi a favore 505 Games S.p.A.	5.000	0	(5.000)
Totale garanzie	38.915	21.385	(17.530)

6. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3. Ricavi netti

Il totale dei ricavi netti passa da 9.235 mila Euro a 7.809 mila Euro:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
Vendite lorde Italia	7.854	9.210	(1.356)	-14,7%
Vendite lorde estero	23	25	(2)	-8,0%
Totale ricavi lordi	7.877	9.235	(1.358)	-14,7%
Totale rettifiche ricavi	(68)	0	(68)	n.s.
Totale ricavi netti	7.809	9.235	(1.426)	-15,4%

La distribuzione geografica dei ricavi lordi è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
Ricavi lordi Italia	7.854	9.210	(1.356)	-14,7%
Ricavi lordi UE	23	25	(2)	-8,0%
Totale ricavi lordi	7.877	9.235	(1.358)	-14,7%

8. Costo del venduto

Il costo del venduto è così suddiviso:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(1.760)	(4.340)	2.580	-59,4%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(464)	1.399	(1.862)	n.s.
Totale costo del venduto	(2.224)	(2.941)	717	-24,4%

Per un commento più dettagliato delle singole componenti dei ricavi e del costo del venduto si rimanda alla Relazione sulla gestione.

10. Altri ricavi

Gli altri ricavi comprendono principalmente i ricavi di attività prestate per conto delle società controllate.

11. Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
Pubblicità, marketing, fiere e mostre	(38)	(176)	138	-78,5%
Trasporti e noli	(49)	(55)	6	-11,8%
Sub-totale servizi legati alle vendite	(87)	(231)	144	-62,4%
Assicurazioni varie	(45)	(49)	4	-7,8%
Consulenze, legali e notarili	(1.317)	(1.126)	(191)	16,9%
Postali e telegrafiche	(148)	(83)	(65)	78,8%
Viaggi e trasferte	(181)	(115)	(66)	57,7%
Utenze	(146)	(160)	14	-8,5%
Manutenzioni	(77)	(70)	(7)	9,7%
Compensi agli organi sociali	(74)	(74)	0	0,0%
Sub-totale servizi generali	(1.988)	(1.677)	(311)	18,6%
Servizi infragruppo	(211)	(262)	51	-19,4%
Totale costi per servizi	(2.286)	(2.170)	(116)	5,4%

I costi per servizi sono stati pari a 2.286 mila Euro, in aumento di 116 mila Euro rispetto al 30 giugno 2022 per maggiori consulenze correlate all'incremento delle prestazioni professionali per: DPO e compliance GDPR, incremento nel numero dei broker, spese per l'introduzione ESG, spese per la redazione di due interPELLI all'agenzia delle Entrate, spese sostenute per le attività professionali correlate all'incremento di capitale di Starbreeze AB e spese per la predisposizione del bilancio in formato ESEF.

12. Affitti e locazioni

I costi per affitti e locazioni ammontano a 228 mila Euro rispetto a 155 mila Euro dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022. La voce al 30 giugno 2023 include per 171 mila Euro le spese accessorie all'affitto degli uffici della Società e per 57 mila Euro i canoni di locazione di autovetture e strumentazione di magazzino che non rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16, perché di modico valore o di breve durata residua.

13. Costi del personale

I costi del personale dipendente sono comprensivi dei compensi agli amministratori deliberati dall'assemblea ed ai collaboratori, nonché dei costi per le auto aziendali assegnate ai dipendenti. Sono stati pari a 4.287 mila Euro, in diminuzione di 1.476 mila Euro rispetto all'esercizio:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
Salari e stipendi	(1.995)	(2.377)	382	-16,1%
Oneri sociali	(903)	(866)	(37)	4,2%
Trattamento di fine rapporto	(158)	(147)	(11)	7,8%
Piano di stock option	(157)	(812)	655	-80,7%
Compensi Amministratori	(1.002)	(1.493)	491	-32,9%
Provvigioni Agenti	(1)	(4)	3	-76,7%
Altri costi	(71)	(64)	(7)	10,9%
Totale costi del personale	(4.287)	(5.763)	1.476	-25,6%

I costi del personale in senso stretto sono composti dai salari e stipendi, dai contributi relativi nonché dal costo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si decrementano di 480 mila Euro rispetto all'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
Salari e stipendi	(1.995)	(2.377)	382	-16,1%
Oneri sociali	(903)	(866)	(37)	4,2%
Trattamento di fine rapporto	(158)	(147)	(11)	7,8%
Totale costi del personale	(3.056)	(3.390)	334	-9,9%
Numero medio dipendenti	39	42	(3)	-7,1%
Costo medio per dipendente	(78)	(81)	3	-2,9%

Il costo medio per dipendente si decrementa del 2,9%, per effetto del mancato riconoscimento della parte variabile delle retribuzioni.

Il dettaglio dei dipendenti della Società al 30 giugno 2023, ripartiti per tipologia, è fornita nella Relazione sulla gestione.

14. Altri costi operativi

Gli costi operativi, pari a 553 mila Euro, si decrementano del 10,6% rispetto all'esercizio precedente principalmente per maggiori spese bancarie.

Il dettaglio per natura confrontato con le medesime voci registrate nell'esercizio precedente è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
Acquisto materiali vari	(24)	(27)	3	-11,6%
Spese generali e amministrative	(411)	(414)	3	-0,8%
Spese di rappresentanza	(15)	(12)	(3)	22,7%
Spese bancarie varie	(103)	(47)	(56)	n.s.
Totale altri costi operativi	(553)	(500)	(52)	10,5%

21. Proventi e costi operativi non monetari

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
Ammortamenti	(927)	(908)	(19)	2,1%
Svalutazione di attività e oneri finanziari	(299)	(615)	316	-51,4%
Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	0	87	(87)	n.s.
Totale proventi e costi operativi non monetari	(1.226)	(1.436)	210	-14,6%

I costi operativi non monetari netti, pari a 1.226 mila Euro, diminuiscono di 210 mila Euro rispetto al 30 giugno 2022 per effetto di minori svalutazioni di attività per 316 mila Euro rispetto al passato esercizio.

Le svalutazioni di attività e oneri finanziari al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022 sono così composte:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Svalutazione della partecipazione in Digital Bros Game Academy S.r.l.	(247)	(323)	76
Svalutazione della partecipazione in Seekhana Ltd.	(28)	(214)	186
Svalutazione della partecipazione in 133 W Broadway Inc.	0	(14)	14
Svalutazione dei crediti commerciali	(24)	(64)	40
Totale svalutazione di attività	(299)	(615)	316

25. Gestione finanziaria

La gestione finanziaria è stata positiva per 6.737 mila Euro, rispetto a 11.536 mila Euro realizzati nel passato esercizio. La voce si compone di:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
23	Interessi attivi e proventi finanziari	15.665	13.520	2.145	15,9%
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(8.928)	(1.984)	(6.944)	n.s.
25	Totale gestione finanziaria	6.737	11.536	(4.799)	-41,6%

Il dettaglio degli interessi attivi e proventi finanziari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
Dividendi da società controllate	10.000	7.500	2.500	33,3%
Interessi attivi su c/c bancari	0	2	(2)	n.s.
Altri interessi e proventi finanziari	4.812	4.083	729	17,9%
Differenze attive su cambi	853	1.935	(1.082)	-55,9%
Totale interessi e proventi finanziari attivi	15.665	13.520	2.145	15,9%

I dividendi percepiti nell'esercizio sono stati ricevuti dalla 505 Games S.p.A. e dalla Kunos Simulazioni S.r.l..

I proventi finanziari includono 3.979 mila Euro che rappresenta l'adeguamento del credito di circa 20 milioni di Dollari Statunitensi verso Starbreeze acquistato per un corrispettivo di 100 mila Euro già descritto nel paragrafo 4) della Nota illustrativa e 817 mila Euro che rappresenta gli interessi maturati verso Rasplata BV per il finanziamento concessole.

Il dettaglio degli interessi passivi e oneri finanziari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
Interessi passivi su c/c e attività commerciali	(283)	(11)	(272)	n.s.
Interessi passivi verso erario	(13)	(76)	63	-82,5%
Interessi passivi finanziamenti e leasing	(108)	(106)	(2)	2,3%
Interessi factoring	(0)	(0)	(0)	26,6%
Interessi passivi su derivati	0	(7)	7	n.s.
Totale interessi passivi da fonti di finanziamento	(404)	(200)	(204)	n.s.
Differenze passive su cambi	(2.062)	(1.784)	(278)	15,6%
Adeguamento prestito obbliga Starbreeze	(6.462)	0	(6.462)	n.s.
Totale interessi passivi	(8.928)	(1.984)	(6.944)	n.s.

Le modalità di adeguamento del prestito obbligazionario emesso da Starbreeze AB sono già state descritte nel paragrafo 4) che precede.

29. Imposte

Il dettaglio delle imposte correnti e differite al 30 giugno 2023 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
Imposte correnti	1.216	(818)	2.034	n.s.
Imposte differite	(203)	169	(372)	n.s.
Totale imposte	1.013	(649)	1.663	n.s.

Il dettaglio delle imposte correnti al 30 giugno 2023 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni €	Variazioni %
IRES	(1.426)	(630)	(796)	n.s.
IRAP	210	(188)	398	n.s.
Totale imposte correnti	(1.216)	(818)	(398)	48,7%

La determinazione dell'IRES di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Imponibile fiscale IRES	5.358	2.042	3.317
Aliquota IRES	24,0%	24,0%	
Ires di periodo	(1.286)	(490)	(796)
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	(140)	(140)	0
IRES di periodo	(1.426)	(630)	(796)

L'accantonamento per imposte IRES dell'esercizio è riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023		30 giugno 2022	
Risultato ante imposte della Società	3.920		7.974	
Aliquota IRES	24,0%		24,0%	
Imposta teorica	(941)	-24,0%	(1.914)	-24,0%
Effetto fiscale di costi non deducibili	2.160	55%	1.592	20%
Effetto fiscale dell'utilizzo di perdite fiscali non precedentemente utilizzate	0	0%	0	0%
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	190		(168)	
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	17		(140)	
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	1.426	36,4%	(630)	-7,9%

La determinazione dell'IRAP di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Variazioni
Imponibile fiscale IRAP	3.770	3.375	395
Aliquota IRAP	5,57%	5,57%	0
Imposta di competenza dell'esercizio	(210)	(188)	(22)
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	0	0	0
IRAP di periodo	(210)	(188)	(22)

L'accantonamento per imposte IRAP dell'esercizio è riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2023		30 giugno 2022	
Margine operativo della Società	5.185		5.365	
Aliquota IRAP	5,57%		5,57%	
Imposta teorica	(289)	-5,6%	(299)	-5,6%
Effetto fiscale di costi non deducibili	79	1,5%	111	2,1%
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	(0)		(0)	
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	(210)	-4,0%	(188)	-3,5%

A decorrere dal 1° luglio 2020 la Società ricade nella fattispecie prevista per le holding industriali e conseguentemente l'aliquota IRAP è passata da 3,9% a 5,57%.

7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (IFRS 7)

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario;
- Depositi bancari a vista e a breve termine;
- Finanziamenti all'importazione;
- Finanziamenti all'esportazione;
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring);
- Contratti di locazione finanziaria.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della Società.

Le linee di fido cui dispone la Società con i relativi utilizzi al 30 giugno 2023 sono le seguenti:

Migliaia di Euro	Fidi	Utilizzi	Disponibilità
Scoperti di conto corrente bancario	1.200	984	216
Finanziamenti all'importazione	7.250	7.182	68
Anticipo fatture e ricevute s.b.f.	4.250	0	4.250
Factoring	1.000	11	989
Finanziamenti a medio termine	1.720	1.720	0
Totale	15.420	9.897	5.523

La Società cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine. L'attività svolta principalmente dalla Società, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine spesso dedicate al singolo investimento, anche attraverso contratti di locazione finanziaria.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine

Strumenti Finanziari Stato Patrimoniale al 30 giugno 2023

Categoria di attività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Attività al 30 giugno 2023 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2023	Note
Crediti ed altre attività non correnti	-	641	-	641	5
Attività finanziarie non correnti	-	18.337	-	18.337	7
Crediti commerciali	-	721	-	721	9
Crediti verso società controllate	-	21.364	-	21.364	10
Altre attività correnti	-	13.211	-	13.211	12
Disponibilità liquide	-	163	-	163	13
Altre attività finanziarie correnti	11.018	7.473	-	18.491	26
Totale	11.018	61.910	-	72.928	

Categoria di passività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Passività al 30 giugno 2023 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2023	Note
Altre passività non correnti	-	-	-	-	21
Passività finanziarie non correnti	-	2.465	-	2.465	22
Debiti verso fornitori	-	1.206	-	1.206	23
Debiti verso società controllate	-	37.815	-	37.815	24
Altre passività correnti	-	770	-	770	27
Passività finanziarie correnti	-	10.532	-	10.532	28
Totale	-	52.788	-	52.788	

Strumenti Finanziari Stato Patrimoniale al 30 giugno 2022

Categoria di attività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Attività al 30 giugno 2022 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2022	Note
	-				
Crediti ed altre attività non correnti	-	9.367	-	9.367	5
Attività finanziarie non correnti	18.257	15.403	-	33.660	7
Crediti commerciali	-	547	-	547	9
Crediti verso società controllate	-	16.803	-	16.803	10
Altre attività correnti	-	506	-	506	12
Disponibilità liquide	-	384	-	384	13
Altre attività finanziarie correnti	-	28	-	28	26
Totale	18.257	43.048	-	61.295	

Categoria di passività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Passività al 30 giugno 2022 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2022	Note
Altre passività non correnti	-	-	-	-	21
Passività finanziarie non correnti	-	4.795	-	4.795	22
Debiti verso fornitori	-	1.955	-	1.955	23
Debiti verso società controllate	-	28.105	-	28.105	24
Altre passività correnti	-	1.280	-	1.280	27
Passività finanziarie correnti	-	2.758	-	2.758	28
Totale	-	38.893	-	38.893	

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono:

- rischio di tasso di interesse;
- rischio di liquidità;
- rischio di fluttuazione dei tassi di cambio

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse.

Tali rischi sono mitigati dalla sottoscrizione di tre opzioni per un valore nozionale di 1.375 mila Euro, 4.000 mila Euro e 15.000 mila Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti concessi da Unicredit S.p.A. in data 28 gennaio 2021 rispettivamente alla Capogruppo e alla 505 Games S.p.A. e in data 30 settembre 2021 alla 505 Games S.p.A.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alle difficoltà di accesso al mercato del credito.

I tempi di sviluppo dei videogame sono spesso pluriennali. Questo fattore comporta la necessità eventuale di trovare linee di credito addizionali per coprire il lasso di tempo tra l'investimento e il ritorno del capitale investito successivamente al lancio del prodotto.

I fattori mitiganti in grado di ridurre tale rischio sono:

- i flussi di cassa, le necessità di finanziamenti e di liquidità sono monitorati centralmente dalla Tesoreria del Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e di garantire un adeguato livello di liquidità disponibile;
- il livello di patrimonializzazione del Gruppo permette la possibilità di utilizzare la leva finanziaria.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività del Gruppo con congruo anticipo.

Rischio di fluttuazione del tasso di cambio

La Società detiene una partecipazione significativa nella società svedese quotata Starbreeze. I corsi delle azioni sono stati storicamente estremamente volatili e sono denominati in SEK.

La Società è pertanto soggetto al potenziale ribasso del rapporto di cambio EUR/SEK e dei corsi azionari relativi alle azioni.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del cosiddetto “*Worst case scenario*”, e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale alla Società può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe:

Passività finanziarie al 30 giugno 2023 (in migliaia di Euro)	Valore di bilancio	entro l'esercizio	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale	Note
Passività finanziarie non correnti	2.465	942	614	603	306			2.465	22
Passività finanziarie correnti	10.532	10.532						10.532	28
Totale	12.997	11.474	614	603	306			12.997	

Passività finanziarie al 30 giugno 2022 (in migliaia di Euro)	Valore di bilancio	entro l'esercizio	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale	Note
Passività finanziarie non correnti	4.795		2.346	929	595	603	322	4.795	22
Passività finanziarie correnti	2.758	2.758						2.758	28
Totale	7.553	2.758	2.346	929	595	603	322	7.553	

La Società ha a disposizione sufficienti risorse finanziarie per far fronte ai debiti in scadenza entro l'esercizio, potendo contare sulla liquidità disponibile, su linee di credito e fidi non utilizzati, che alla data del presente bilancio ammontano a circa 5,5 milioni di Euro, e sui flussi di cassa derivanti dall'attività caratteristica.

Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Non sono riportate le attività finanziarie per le quali il *fair value* non è oggettivamente determinabile.

Il *fair value* della voce Debiti verso banche è stato calcolato sulla base della curva dei tassi alla data di bilancio senza alcuna ipotesi circa il credit spread.

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono *bid/ask price* a seconda della posizione attiva/passiva detenuta. Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo e degli strumenti derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato, utilizzando input osservabili sul mercato.

Per le voci crediti e debiti commerciali, altre attività finanziarie non sono stati calcolati i *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Per quanto riguarda le voci debiti per *leasing* finanziari e verso altri finanziatori si ritiene che il *fair value* non si discosti significativamente dal valore contabile a cui sono iscritti.

Migliaia di Euro	Valore di bilancio 30 giugno 2023	Mark to Market	Mark to Model	Totale Fair Value	Note
		<i>Fair Value</i>	<i>Fair Value</i>		
Attività finanziarie non correnti	18.337	18.337	-	18.337	7
Disponibilità liquide	163	163	-	163	13
Altre attività finanziarie	18.491	7.473	11.018	18.491	14
Passività finanziarie non correnti	2.465	2.465	-	2.465	22
Passività finanziarie correnti	10.532	10.532	-	10.532	28

Migliaia di Euro	Valore di bilancio 30 giugno 2022	Mark to Market	Mark to Model	Totale Fair Value	Note
		<i>Fair Value</i>	<i>Fair Value</i>		
Attività finanziarie non correnti	33.660	15.403	18.257	33.660	7
Disponibilità liquide	384	384	-	384	13
Altre attività finanziarie	28	28	-	28	14
Passività finanziarie non correnti	4.795	4.795	-	4.795	22
Passività finanziarie correnti	2.758	2.758	-	2.758	28

Rischio tasso di cambio: *sensitivity analysis*

La *sensitivity analysis* è stata preparata in accordo al principio contabile IFRS 7. Essa si applica a tutti gli strumenti finanziari riportati in bilancio.

Per effetto dell'investimento in azioni Starbreeze, la Società risulta esposta alla variabilità del tasso di cambio Euro/Corona svedese. Trattandosi di una posta patrimoniale, l'effetto di un incremento/decremento del 10% del rapporto di cambio comporterebbe un effetto sull'utile prima delle imposte pari a circa 2 milioni di Euro.

Livelli gerarchici di valutazione al *Fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, il principio IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al fine di determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari, la Società utilizza diversi modelli di misurazione e valutazione, di cui viene indicato un riepilogo nella tabella seguente per gli esercizi chiusi il 30 giugno 2023 e 30 giugno 2022:

Voce di bilancio al 30 giugno 2023	Strumento	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Note
Partecipazioni	Azioni quotate	11.386			11.386	4
Altre attività finanziarie	Prestito obbligazionario		11.018		11.018	14

Voce di bilancio al 30 giugno 2022	Strumento	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Note
Partecipazioni	Azioni quotate	7.497			7.497	4
Attività finanziarie non correnti	Prestito obbligazionario		18.257		18.257	7

8. PROVENTI ED ONERI NON RICORRENTI

Nell'esercizio la Società non ha contabilizzato proventi e oneri non ricorrenti ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

Il conto economico redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 è il seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2023		30 giugno 2022	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
1	Ricavi lordi	7.877	0	9.235	0
2	Rettifiche ricavi	(68)	0	0	0
3	Totale ricavi netti	7.809	0	9.235	0
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(1.760)	0	(4.340)	0
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0	0	0
6	Royalties	0	0	0	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(464)	0	1.399	0
8	Totale costo del venduto	(2.224)	0	(2.941)	0
9	Utile lordo (3+8)	5.585	0	6.294	0
10	Altri ricavi	178	0	168	0
11	Costi per servizi	(2.286)	0	(2.170)	0
12	Affitti e locazioni	(228)	0	(155)	0
13	Costi del personale	(4.287)	0	(5.763)	0
14	Altri costi operativi	(553)	0	(500)	0
15	Totale costi operativi	(7.354)	0	(8.588)	0
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.591)	0	(2.126)	0
17	Ammortamenti	(927)	0	(908)	0
18	Accantonamenti	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività e oneri finanziari	(299)	0	(615)	0
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	0	0	87	0
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(1.226)	0	(1.436)	0
22	Margine operativo (16+21)	(2.817)	0	(3.562)	0
23	Interessi attivi e proventi finanziari	15.665	0	13.520	0
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(8.928)	0	(1.984)	0
25	Totale risultato della gestione finanziaria	6.737	0	11.536	0
26	Utile prima delle imposte (22+25)	3.920	0	7.974	0
27	Imposte correnti	1.216	0	(818)	0
28	Imposte differite	(203)	0	169	0
29	Totale imposte	1.013	0	(649)	0
30	Utile netto (26+29)	4.933	0	7.325	0

9. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Al 30 giugno 2023 non vi sono attività e passività potenziali, così come al 30 giugno 2022.

10. RAPPORTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto dalla delibera CONSOB 17221 del 12 marzo 2010, si precisa che i rapporti della società Digital Bros S.p.A. con le proprie controllate dirette nonché con le società correlate e non controllate con le quali sono stati intrattenuti rapporti, sia di natura commerciale che finanziaria, sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipiche né inusuali.

Digital Bros verso società controllate

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della Società verso le società del Gruppo al 30 giugno 2023 sono regolate a condizioni di mercato. I saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio ed il totale delle operazioni del periodo comparati con l'esercizio precedente sono:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Rasplata B.V.	0	25.777	0	0	817	0
505 Games S.p.A.	0	15.463	0	0	5.186	57
505 Games Australia Pty Ltd.	0	3.753	0	0	0	0
505 GO Inc.	0	857	0	0	0	0
Ingame Studios a.s.	0	490	0	0	0	0
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	0	336	0	0	0	0
Game Network S.r.l.	0	256	0	0	0	0
505 Games France S.a.s.	0	142	0	0	0	0
505 Games Japan KK	0	67	0	0	0	0
Kunos Simulazioni S.r.l.	0	0	0	(13.486)	0	0
505 Games Ltd.	0	0	0	(7.841)	0	0
DR Studios Ltd.	0	0	0	(5.115)	0	0
505 Games GmbH	0	0	0	(2.521)	0	0
505 Games Iberia Slu	0	0	0	(2.185)	0	0
505 Mobile S.r.l.	0	0	0	(1.992)	0	0
505 Games (US) Inc.	0	0	0	(1.946)	0	0
505 Games Mobile (US)	0	0	0	(759)	0	0
505 Games Interactive	0	0	0	(481)	0	0
Supernova Games Studios S.r.l.	0	0	0	(372)	0	0
Avantgarden S.r.l.	0	0	0	(269)	53	0
Digital Bros Game Academy S.r.l.	0	0	0	(189)	102	0
Hawkwen Entertainment Inc.	0	0	0	(180)	0	0
Game Entertainment S.r.l.	0	0	0	(168)	0	0
Digital Bros Holdings Ltd.	0	0	0	(106)	0	0
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	0	0	0	(147)	0	0
Hook S.r.l.	0	0	0	(49)	0	0
Digital Bros China (Shenzen) Ltd.	0	0	0	(9)	0	0
Totale	0	47.141	0	(37.815)	6.158	57

La Società effettua inoltre la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo tramite conti correnti di corrispondenza su cui almeno trimestralmente vengono riversati i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo. I conti correnti non sono remunerati.

Altre parti correlate

I rapporti con parti correlate riguardano:

- l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves;
- l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l. verso la Digital Bros S.p.A. La Matov Imm. S.r.l. è di proprietà di Abramo e Raffaele Galante.

I saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio ed il totale delle operazioni del periodo comparati con l'esercizio precedente sono:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Dario Treves	0	0	(26)	0	0	(346)
Matov Imm. S.r.l.	0	635	0	(2.663)	0	(795)
Totale 30 giugno 2023	0	635	(26)	(2.663)	0	(1.141)

Le operazioni al 30 giugno 2022 erano state:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Dario Treves	0	0	(327)	0	6	(472)
Matov Imm. S.r.l.	0	635	0	(2.229)	0	(733)
Totale 30 giugno 2022	0	635	(327)	(2.229)	0	(1.205)

Il credito finanziario che Digital Bros S.p.A. vanta verso la Matov Imm. S.r.l. è relativo al deposito cauzionale versato a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37 in Milano.

Consolidato fiscale

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante con le società 505 Mobile S.r.l., Game Entertainment S.r.l., Game Service S.r.l., 505 Games S.p.A., Digital Bros Game Academy S.r.l., Game Network S.r.l., Kunos Simulazioni S.r.l., Avantgarden S.r.l., Hook S.r.l. e Supernova Games S.r.l.

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

Il conto economico e la situazione patrimoniale-finanziaria redatti ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono i seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2023		30 giugno 2022	
		Totale	di cui con parti correlate	Totale	di cui con parti correlate
1	Ricavi lordi	7.877	0	9.235	0
2	Rettifiche ricavi	(68)	0	0	0
3	Totale ricavi netti	7.809	0	9.235	0
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(1.760)	0	(4.340)	0
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0	0	0
6	Royalties	0	0	0	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(464)	0	1.399	0
8	Totale costo del venduto	(2.224)	0	(2.941)	0
9	Utile lordo (3+8)	5.585	0	6.294	0
10	Altri ricavi	178	0	168	0
11	Costi per servizi	(2.286)	(346)	(2.170)	(472)
12	Affitti e locazioni	(228)	(171)	(155)	(100)
13	Costi del personale	(4.287)	0	(5.763)	0
14	Altri costi operativi	(553)	0	(500)	0
15	Totale costi operativi	(7.354)	(517)	(8.588)	(572)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.591)	(517)	(2.126)	(572)
17	Ammortamenti	(927)	(576)	(908)	(576)
18	Accantonamenti	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività e oneri finanziari	(299)	0	(615)	0
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	0	0	87	0
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(1.226)	(576)	(1.436)	(576)
22	Margine operativo (16+21)	(2.817)	(1.093)	(3.562)	(1.148)
23	Interessi attivi e proventi finanziari	15.665	0	13.520	0
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(8.928)	(48)	(1.984)	(57)
25	Gestione finanziaria	6.737	(48)	11.536	(57)
26	Utile prima delle imposte (22+25)	3.920	(1.141)	7.974	(1.205)
27	Imposte correnti	1.216	0	(818)	0
28	Imposte differite	(203)	0	169	0
29	Totale imposte	1.013	0	(649)	0
30	Utile netto (26+29)	4.933	(1.141)	7.325	(1.205)

Situazione patrimoniale-finanziaria redatta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Migliaia di Euro	30 giugno 2023		30 giugno 2022	
		Totale	di cui con parti correlate	Totale	di cui con parti correlate
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	5.081	0	5.802	0
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0
3	Immobilizzazioni immateriali	146	0	166	0
4	Partecipazioni	29.855	0	25.825	0
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	635	9.367	635
6	Imposte anticipate	1.032	0	1.061	0
7	Attività finanziarie non correnti	18.337	0	33.660	0
	Totale attività non correnti	55.092	635	75.881	635
Attività correnti					
8	Rimanenze	2.429	0	2.893	0
9	Crediti commerciali	721	0	547	0
10	Crediti verso società controllate	21.364	0	16.803	0
11	Crediti tributari	2.233	0	776	0
12	Altre attività correnti	13.211	0	506	0
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	163	0	384	0
14	Altre attività finanziarie	18.491	0	28	0
	Totale attività correnti	58.612	0	21.937	0
	TOTALE ATTIVITÀ	113.704	635	97.818	635
Patrimonio netto					
15	Capitale sociale	(5.706)	0	(5.705)	0
16	Riserve	(20.598)	0	(20.968)	0
17	Azioni proprie	0	0	0	0
18	(Utili) perdite a nuovo	(33.895)	0	(31.530)	0
	Patrimonio netto	(60.199)	0	(58.203)	0
Passività non correnti					
19	Benefici verso dipendenti	(353)	0	(346)	0
20	Fondi non correnti	(81)	0	(81)	0
21	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0
22	Passività finanziarie non correnti	(2.465)	(2.088)	(4.795)	(1.680)
	Totale passività non correnti	(2.899)	(2.088)	(5.222)	(1.680)
Passività correnti					
23	Debiti verso fornitori	(1.206)	(26)	(1.955)	(327)
24	Debiti verso società controllate	(37.815)	0	(28.105)	0
25	Debiti tributari	(283)	0	(295)	0
26	Fondi correnti	0	0	0	0
27	Altre passività correnti	(770)	0	(1.280)	0
28	Passività finanziarie correnti	(10.532)	(575)	(2.758)	(549)
	Totale passività correnti	(50.606)	(601)	(34.393)	(876)
	TOTALE PASSIVITÀ	(53.505)	(2.689)	(39.615)	(2.556)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	(113.704)	(2.689)	(97.818)	(2.556)

11. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del periodo in analisi, così come nell'esercizio precedente, non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

12. ALTRE INFORMAZIONI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La Società non ha percepito alcun importo da partecipazione diverso dai dividendi secondo quanto indicato dall'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

L'ammontare dei compensi corrisposti ai membri del Consiglio di amministrazione è stato pari a 960 mila Euro.

COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 è stato liquidato ai membri del Collegio Sindacale un compenso complessivo pari a 71 mila Euro.

STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Società ha emesso delle opzioni legate al Piano di stock option 2016-2026.

FINANZIAMENTI DA SOCI CON CLAUSOLE DI POSTERGAZIONE

La Società non ha contratto alcun finanziamento con i soci con clausole di postergazione.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha contratto alcun finanziamento destinato ad uno specifico affare.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

13. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis T.U.F.)

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

Al 30 giugno 2023 il capitale sociale è composto da n. 14.265.037 azioni ordinarie emesse ed interamente versate da 0,4 centesimi di Euro nominali. Non sono state emesse azioni di diverse categorie e neppure altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni di nuova emissione. In data 11 gennaio 2017 l'Assemblea degli azionisti del gruppo Digital Bros ha approvato il "Piano di stock option 2016-2026". Le opzioni sono già maturate al 30 giugno 2023 sono n. 434.400, di cui al momento n. 4.200 già esercitate.

RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI

Non esistono restrizioni statutarie al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso degli stessi o la necessità di ottenere il gradimento da parte dell'emittente o di altri possessori di titoli.

TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Non è in essere alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

ACCORDI TRA AZIONISTI

Non esistono pattuizioni di alcun genere in essere tra gli azionisti.

NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E MODIFICHE STATUTARIE

Si rimanda alla Relazione di corporate governance contenuta e disponibile sul sito www.digitalbros.com nella sezione Governance.

DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Nessuna delega per l'aumento del capitale sociale è stata conferita al Consiglio di Amministrazione.

CLAUSOLE DI *CHANGE OF CONTROL*

Non esistono clausole di *change of control*.

INDENNITÀ AGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI DIMISSIONI, LICENZIAMENTI, CESSAZIONE DEL RAPPORTO A SEGUITO DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

Non sono stati stipulati accordi che prevedono indennità in caso di licenziamento e/o dimissioni e/o revoca e neppure se la causa di interruzione del rapporto avviene per offerta pubblica di acquisto.

14. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni della Società, ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020.

15. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO

Nessun finanziamento è stato concesso ai membri di organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e controllo, ai sensi dell'articolo 43 comma 1 della IV Direttiva 78/660/CEE.

16. COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti, la società di revisione EY, per l'esercizio corrente, ha ricevuto compensi pari a 112 mila Euro. Si rimanda all'allegato incluso nelle note illustrative al bilancio consolidato per maggiori informazioni.

17. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio al 30 giugno 2023 si chiude con un utile netto pari a 4.933 mila Euro. Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli azionisti di destinare 294 Euro a riserva legale e di destinare a utili a nuovo la differenza di 4.933 mila Euro.

ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 T.U.F.

I sottoscritti Abramo Galante, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Stefano Salbe, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Digital Bros S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo luglio 2022-giugno 2023. Non sono emersi difetti di rilievo.

Si attesta inoltre che:

1. il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 di Digital Bros S.p.A.:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 27 settembre 2023

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Abramo Galante

Stefano Salbe